CITTA' DI TORINO

# RENDICONTO

# 2020

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO

**ALLEGATO N. 2 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 10832/2021**
**(TESTO COORDINATO CON L'EMENDAMENTO 509)**

# SOMMARIO

Premessa ..... 9
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 10
Criteri di formazione 12
Criteri di valutazione 13
Struttura della relazione 13
Parte I^: Le principali voci del Conto del bilancio ..... 15
EMERGENZA COVID – ESERCIZIO 2020 15
LA GESTIONE FINANZIARIA 19
1. Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio ..... 20
2. Il risultato della gestione finanziaria ..... 28
3. La gestione finanziaria dell'esercizio ..... 40
4. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2020 ..... 64
5. Analisi dell'Entrata ..... 66
6. Analisi dell'avanzo 2019 applicato nell'esercizio 2020 ..... 74
7. Il Fondo pluriennale vincolato ..... 76
8. Analisi della spesa ..... 78
9. Strumenti finanziari derivati ..... 85
10. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente ..... 88
11. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare ..... 90
12. Diritti reali di godimento ..... 91
13. Elenco enti e organismi strumentali ..... 92
14. Adempimenti ex Art. 11 comma 6 lett. *j*) del D. Lgs. n. 118/2011: Verifica dei reciproci rapporti di credito e debito tra Comune di Torino e Enti/Società Controllate e Partecipate .... 94
15. Gestione delle risorse umane ..... 108
Parte 2^: La gestione economico-patrimoniale ..... 110
NOTA INTEGRATIVA 110
1. Conto Economico ..... 111
2. Stato Patrimoniale Attivo ..... 115
3. Stato Patimoniale Passivo ..... 121

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Riepilogo generale entrate e spese ..... 19
Tabella 2. Confronto tra previsioni ad accertamenti ..... 27
Tabella 3. Confronto tra previsioni ad impegni ..... 27
Tabella 4. Risultato complessivo della gestione ..... 28
Tabella 5. Confronto residui attivi e passivi con gli esercizi precedenti ..... 29
Tabella 6. Risultato di amministrazione ..... 31
Tabella 7. Recupero disavanzo da riaccertamento straordinario residui ..... 32
Tabella 8. Risultato di amministrazione finale ..... 32
Tabella 9. Recupero disavanzo ..... 33
Tabella 10. Analisi risorse accantonate ..... 34
Tabella 11. FCDE con metodo ordinario ..... 35
Tabella 12. Dettaglio dell'Avanzo vincolato di amministrazione ..... 37
Tabella 13. Equilibri di parte capitale – competenza ..... 38
Tabella 14. Equilibri di parte capitale – residui ..... 39
Tabella 15. Risultato della gestione di competenza ..... 44
Tabella 16. Risultato della gestione di competenza disaggregato per gestione ..... 44
Tabella 17. Equilibrio di bilancio ..... 44
Tabella 18. Equilibrio complessivo ..... 45
Tabella 19. Equilibri di parte corrente ..... 46
Tabella 20. Equilibri di parte capitale ..... 48
Tabella 21. Equilibrio movimento fondi ..... 49
Tabella 22. Equilibrio partite di giro ..... 50
Tabella 23. Risultato della gestione residui ..... 51
Tabella 24. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi ..... 52
Tabella 25. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi ..... 52
Tabella 26. Residui attivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno ..... 55
Tabella 27. Residui passivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno ..... 56
Tabella 28. Risultato della gestione di cassa ..... 57
Tabella 29. Flussi di cassa ..... 58
Tabella 30. Raffronto incassi / pagamenti 2017-2020 ..... 60
Tabella 31. Andamento dell'utilizzo dell'anticipazione ..... 60
Tabella 32. Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria ..... 61
Tabella 33. Saldo gestione di competenza ed equilibrio di bilancio ..... 65
Tabella 34. Entrate per titoli ..... 67
Tabella 35. Composizione del titolo I di entrata ..... 68
Tabella 36. Composizione del titolo II di entrata ..... 70

Tabella 37. Composizione del titolo III di entrata ..... 70
Tabella 38. Composizione del titolo IV di entrata ..... 71
Tabella 39. Composizione del titolo V di entrata ..... 71
Tabella 40. Composizione del titolo VI di entrata ..... 72
Tabella 41. Composizione del titolo VII di entrata ..... 73
Tabella 42. Composizione del titolo IX di entrata ..... 73
Tabella 43. Riepilogo dell'avanzo applicato per spese correnti e spese in conto capitale ..... 75
Tabella 44. Fondo Pluriennale Vincolato –entrata ..... 76
Tabella 45. Fondo Pluriennale Vincolato - spesa ..... 77
Tabella 46. Spese per titoli ..... 79
Tabella 47. Spese titolo I per Missioni ..... 80
Tabella 48. Spese titolo I per macroaggregati ..... 80
Tabella 49. Spese titolo II per Missioni ..... 81
Tabella 50. Spese titolo II per macroaggregati ..... 82
Tabella 51. Spese titolo III per Missioni ..... 82
Tabella 52. Spese titolo III per macroaggregati ..... 82
Tabella 53. Spese titolo IV per macroaggregati ..... 83
Tabella 54. Spese titolo V per macroaggregati ..... 83
Tabella 55. Spese titolo VII per macroaggregati ..... 84
Tabella 56. Strumenti di finanza derivata ..... 86
Tabella 57. Elenco garanzie fidejussorie rilasciate ..... 88
Tabella 58. Riepilogo fidejussioni per ente mutuante ..... 89
Tabella 59. Elenco lettere patronage rilasciate ..... 89
Tabella 60. Organismi ed Enti strumentali ..... 92
Tabella 61. Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione ..... 93
Tabella 62. Conciliazione crediti / debiti Società ..... 96
Tabella 63. Conciliazione crediti / debiti Enti ..... 102
Tabella 64. I valori delle immobilizzazioni ..... 116
Tabella 65. Partecipazioni ..... 116
Tabella 66. FCDE contabilità economica ..... 117
Tabella 67. Consistenza finale crediti ..... 117
Tabella 68. Ratei attivi ..... 119
Tabella 69. Risconti attivi ..... 120
Tabella 70. Patrimonio Netto ..... 121
Tabella 71. Quota accantonata risultato di amministrazione ..... 122
Tabella 72. Debiti ..... 122
Tabella 73. Ratei passivi ..... 124

Tabella 74. Risconti passivi ..... 125

# PREMESSA

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2020, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte nel corso del 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

La gestione dell'esercizio 2020 è stata fortemente caratterizzata dagli eventi conseguenti all'emergenza Covid 19 che hanno comportato la necessità di rimodulare la programmazione di bilancio, intervenendo a sostegno delle categorie fortemente colpite dalle chiusure, sia attraverso riduzione della pressione tributaria sia con contributi specifici.

I diversi interventi normativi adottati dal Governo hanno permesso all'Ente di disporre di risorse aggiuntive specifiche per talune poste di entrata (imposta di soggiorno, Cosap, IMU, ecc.), di somme destinate ad attività direttamente collegate all'emergenza (fondi sanificazione, sostegno alimentare alle fasce deboli della popolazione, centri estivi, ecc.), nonché del Fondo per garantire le funzioni fondamentali a garanzia del mantenimento degli equilibri complessivi del bilancio.

Le norme adottate nell'esercizio 2020 hanno inoltre consentito agli Enti di mettere in atto azioni utili per il reperimento di ulteriori risorse attraverso la rinegoziazione/sospensione dei mutui in ammortamento nonché l'utilizzo semplificato di avanzi e proventi per permessi a costruire.

La Città di Torino ha posto in essere ogni possibile azione in tal senso, aderendo alle proposte di rinegoziazione di parte del debito con la Cassa Depositi e Prestiti, nonché la sospensione delle rate dei mutui in ammortamento con altri Istituti Bancari.

L'ente ha inoltre aderito alla proposta di utilizzo degli anticipi di liquidità da parte della CDP, attività che ha consentito il pagamento di debiti pregressi in particolare nei confronti delle società partecipate, riducendo sensibilmente il ricorso all'anticipazione di Tesoreria con conseguenti risparmi di spesa in termini di interessi passivi, immettendo così liquidità nel circuito delle imprese e del territorio.

Tali attività nel loro complesso hanno consentito di garantire la corretta gestione dell'esercizio ed il mantenimento degli equilibri della gestione, come verrà meglio dettagliato e specificato nel seguito della presente relazione.

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che in data 29/04/2021 è stata deposita la Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, pubblicata in G.U. n.18 del 5 maggio 2021 che, esprimendosi sull'impugnazione dell'art. 39 ter, c. 2° e 3°, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/02/2020, n. 8, relativo alla contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità (F.A.L.) ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme che definivano le modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo derivante dall'iscrizione tra le poste accantonate del risultato di amministrazione di un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate nel corso dell'esercizio 2019.

Tale sentenza interviene dopo che la medesima Corte, con sentenza n.4/2020 aveva dichiarato illegittima la norma prevista dall'art.2 – sesto comma – del D.L. 78/2015 che consentiva l'utilizzo delle risorse acquisite a titolo di anticipazioni di liquidità, di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, a copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel rendiconto dell'Ente.

La Città di Torino, dopo l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla riforma sull'ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 2015/1915/24 del 26/05/2015, in attuazione del suddetto art.2-comma 6 del D.L. 78/2015, aveva provveduto alla rettifica del risultato di amministrazione, con successivo provvedimento C.C. n.mecc. 2015-02888/024 del 20/07/2015, eliminando l'accantonamento da F.A.L. determinando un risultato finale al 01/01/2015 in €. -336.021.760,22, con conseguente approvazione del piano trentennale di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianarsi in quote annuali costanti di €. 11.200.725,35.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019, in attuazione dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019 convertito nella Legge 8/2020 (ora dichiarato incostituzionale) la Città di Torino aveva provveduto a riscrivere tra le quote accantonate del risultato di amministrazione l'importo dell'accantonamento al F.A.L. per un importo pari alla quota capitale ancora da restituire a tale data, pari ad €. 448.467.585,98.

Ai sensi dei commi 2 e 3 del citato art. 39-ter, con successiva deliberazione C.C. n.mecc. 2020/1545/024 del 14/09/2020 veniva di conseguenza approvato il nuovo piano di rientro del maggior disavanzo provvedendo di conseguenza ad iscrivere al bilancio di previsione 2020 nella parte entrata la quota di avanzo relativa all'accantonamento da F.A.L. (€.448.467.585,98), la quota annuale di ripiano del disavanzo (€14.200.397,02) di importo pari alla quota capitale prevista a rimborso per la medesima annualità 2020 già prevista in sede di approvazione del bilancio

medesimo e finanziata con risorse dell'Ente, nonché nuovo fondo di accantonamento, pari al debito residuo al 31/12/2020 da far confluire nel risultato di amministrazione. Ne consegue che il Rendiconto 2020, registra tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, un importo per F.A.L. relativo alle anticipazioni di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti pari ad €. 434.267.188,96.

La nuova Sentenza n.80/2021 pertanto, nel dichiarare l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 del più volte citato art.39-ter, mantenendo in vigore il comma 1 della medesima norma che prevede l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione a F.A.L. del debito residuo, non modifica pertanto il risultato di amministrazione del Rendiconto 2020, già definito in precedenza, ma interviene nello specifico sulle modalità di ripiano del disavanzo derivante da tale accantonamento.

A fronte della sentenza, l'art.52 del D.L. 73/2021, come modificato dalla Legge di conversione in data 22/07/2021, ha previsto - al comma 1 - uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto al precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex art.39-ter D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020, se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019. La norma prevede il riparto di tale contributo con successivo decreto, da emanarsi entro 30 giorni dalla conversione.

La Città di Torino, soddisfando i requisiti previsti dalla norma, rientra tra i beneficiari del contributo medesimo che potrà pertanto essere iscritto tra le poste di entrata del bilancio 2021/2023 a copertura delle quote di ripiano del disavanzo da F.A.L.

La medesima norma al comma 1-bis definisce le modalità di ripiano del disavanzo, pari al maggior importo registrato a rendiconto 2019 nettizzato dei rimborsi effettuati nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di 10 annualità, mentre il comma 1-ter individua le nuove modalità di iscrizione a bilancio e a rendiconto del F.A.L. e del relativo recupero a decorrere dall'esercizio 2021, prevedendo che da tale annualità, in sede di rendiconto, la quota accantonata per F.A.L. nel risultato di amministrazione venga ridotta per un importo pari alla quota annuale rimborsata.
Il punto successivo prevede inoltre che la quota liberata a seguito di tale riduzione venga iscritta in entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo fondo anticipo liquidità" in deroga ai limiti di cui all'art.1 commi 897 e 898 della L.145/2018.

Infine il comma 1-quater prevede il possibile ripiano anticipato delle quote relative agli anni successivi al primo, utilizzando il contributo assegnato.

Pur in attesa del decreto di ripiano del contributo, pari a 660 milioni, l'importo stanziato a livello nazionale risulta garantire, come evidenziato da note di approfondimento Anci, la copertura delle quote di disavanzo per il primo triennio.

Poiché tale contributo costituisce un unico stanziamento al bilancio per l'anno 2021, l'iscrizione di tale posta in entrata, per importo maggiore rispetto alla quota decennale di disavanzo relativa al 2021 stesso, comporterà un surplus di entrata che, a pareggio e fino alla concorrenza di tale maggior importo, potrà consentire di anticipare al 2021 il recupero delle quote decennali afferenti ai due esercizi successivi, mentre le eventuali quote non coperte dal contributo, così come le annualità successive al 2023 dovranno essere finanziate, stante la legislazione vigente, con risorse proprie dell'Ente, fatta salva la quota di "Utilizzo F.A.L." da iscrivere annualmente nella parte Entrata.

Pertanto, ad avvenuta approvazione del Rendiconto in oggetto e a seguito dell'approvazione del riparto del fondo di cui al comma 1 dell'art.52 del D.L. 73/2021 come modificato dalla Legge di conversione in data 22/07/2021, si dovrà provvedere all'aggiornamento del provvedimento di ripiano del disavanzo, di cui alla precedente deliberazione C.C. n.2020/1545/024 del 14/09/2020, nonché all'iscrizione delle relative poste a bilancio.

## Criteri di formazione

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

## Criteri di valutazione

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutativi, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

## Struttura della relazione

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;

# PARTE I^: LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

## EMERGENZA COVID – ESERCIZIO 2020

Si ritiene necessario, prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione dell'esercizio 2020, fortemente condizionata dall'emergenza pandemica per la maggior parte dell'esercizio, riepilogare i principali interventi adottati dall'Ente sulla base delle diverse norme straordinarie intervenute.

Nel corso dell'emergenza Covid sono stati infatti approvati svariati interventi a livello nazionale e regionale, finalizzati a porre rimedio alle enormi conseguenze sul piano economico e sociale.

Con variazioni di urgenza sono stati introitati contributi specifici finalizzati a emergenze diverse: spese di sanificazione e igienizzazione, erogazioni di buoni pasto, sostegno al comparto educativo, interventi di sospensione dei pagamenti.

Con il Decreto Legge n. 34/2020 è stato stanziato un fondo generale di Euro 3,5 miliardi, di cui 3 destinati ai Comuni, successivamente integrato con il D.L. 104/2020 per ulteriori 1,220 milioni, per un totale complessivo destinato ai Comuni pari a 4,220 milioni, per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, oltre a fondi specifici per compensare esenzioni e diminuzioni IMU, canone di occupazione suolo pubblico e imposta di soggiorno.

Inoltre l'Ente ha portato a compimento, sulla base delle norme di semplificazione introdotte dall'articolo 113 del suddetto Decreto Legge, una serie di attività di sospensione e di rinegoziazione di mutui e di obbligazioni con un risparmio totale di Euro 50.263.107,54.

Per tali ragioni, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01561/024 del 27 luglio 2020, l'Ente ha effettuato un primo assestamento generale di bilancio propedeutico alla salvaguardia degli equilibri, il cui termine è stato rinviato dal D.L. 34/2020 alla data del 30 settembre 2020.

Considerate le maggiori entrate derivanti dai fondi sopraccitati e tenuto conto del risparmio in quota capitale, è stata disposta la diminuzione degli stanziamenti di entrata, nei casi in cui la perdita si fosse già manifestata o stimata sulla base dell'andamento del periodo emergenziale.

Ai sensi della normativa contabile vigente la riduzione degli stanziamenti di entrata ha determinato una conseguente diminuzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato sulle previsioni iscritte a bilancio.

Tenuto conto anche delle minori spese derivanti dalle chiusure dei plessi scolastici che hanno compensato quasi totalmente le minori entrate del comparto, è stato possibile destinare in spesa somme per interventi finalizzati a fronteggiare la situazione emergenziale, prevedendo in particolare:

- un adeguato stanziamento per l'attribuzione delle agevolazioni ISEE sulla tassa rifiuti a favore delle famiglie;
- un primo stanziamento a copertura delle riduzioni Tari, a favore delle attività economiche e commerciali;
- la riduzione di un punto percentuale delle aliquote IMU sui canoni di locazione a regime concordato, oltre alla creazione di un fondo dedicato per incentivare il mercato delle locazioni a canone concordato;
- un incremento degli stanziamenti della Divisione Risorse Umane finalizzato a garantire il funzionamento dei servizi in generale e in particolare nel comparto educativo e socio-assistenziale;
- un adeguamento dello stanziamento per i sistemi informativi finalizzato, in parte, allo sviluppo dello smart working.

In data 16.11.2020 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (n. mecc. 2020 02400/024). Tale deliberazione è stata impostata come naturale evoluzione della deliberazione di assestamento generale approvata dal Consiglio comunale in data 27.07.2020 di cui ai punti precedenti.

Sono state registrate ulteriori maggiori entrate da fondi ministeriali, utilizzati a finanziamento di ulteriori accantonamenti a favore delle categorie economiche e sociali colpite dalla pandemia. In particolare si evidenziano accantonamenti per TARI attività economiche, CIMP attività economiche, fondo di solidarietà alimentare, sospensione pagamento strisce blu e rimborsi canoni patrimoniali per associazioni ed enti.

Con successivo provvedimento nel mese di dicembre (n. mecc. 2020 02689/024) sono stati applicati i saldi dei fondi specifici in materia di Imposta di soggiorno, COSAP e IMU strutture ricettive.

Infine, in data 29.12.2020, la Giunta comunale (n. mecc. 2020 02961/024) ha iscritto in bilancio il saldo del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, destinato in spesa corrente all'incremento del Fondo "Tari per le attività economiche" e per la differenza alla costituzione di un Fondo per il "personale emergenza Covid-19".

Si riepilogano i trasferimenti statali per emergenza Covid assegnati al 31.12.2020:

| **FONDI A COPERTURA MAGGIORI SPESE** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Descrizione | importo nazionale (in mln di €) | quota assegnata comune di Torino | | |
| Misure urgenti di solidarietà alimentare (Ordinanza Protezione Civile 29 marzo 2020) | 400 + 400 | 9.248.024,80 € | | |
| Sanificazione (art. 114, DL n. 18/2020) | 65 | 928.991,42 € | | |
| Straordinari polizia locale (art. 115, DL n. 18/2020) | 10 | 142.819,79 € | | |
| Fondi comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza (art. 112 e art, 112-bis, DL n. 34/2020 | 240 | - € | | |
| Centri estivi (art. 105, DL n. 34/2020) | 150 | 2.067.358,06 € | | |
| Comuni aree interne sostegno attività economiche (art. 243, DL n. 34/2020) | 60 | - € | | |
| Buoni viaggio (art.200-bis comma 1 DL 34/2020) | 35 | 1.555.702,00 € | | |
| **TOTALE risorse per l'anno 2020 per ristori maggiori spese** | **1564** | **13.942.896,07 €** | | |
| | | | | |
| **FONDI A COPERTURA MINORI ENTRATE** | | | | |
| Descrizione | importo nazionale (in mln di €) | quota assegnata comune di Torino | | |
| Fondo Funzioni fondamentali Enti Locali (art. 106, DL n. 34/2020) 1° quota | 3.000 | 57.708.153,40 € | | |
| Fondo Funzioni fondamentali Enti Locali (art. 39, DL n. 104/2020) - 2° quota | 400 | 5.282.128,77 € | | |
| Fondo Funzioni fondamentali Enti Locali (art. 39, DL n. 104/2020) - 3° quota | 820 | 4.782.517,59 € | | |
| | **4.220** | **67.772.799,76 €** | | |
| | | 1° quota | 2° quota | totale ristori minori |
| IMU-settore turistico (art. 177, D. n. 34/2020 e art. 78, comma 5, DL n. 104/2020) a cui si aggiungono 9,2 mln per ciascuno degli anni 2021 e 2022 | 76,55+85,95+101,6 | 450.390,32 € | 584.361,00 € | **€ 1.034.751,32** |
| Imposta di soggiorno (art. 180, DL n. 34/2020 e art. 40, DL n. 104/2020) | 100 + 300 | 1.343.395,18 € | 4.350.011,00 € | **€ 5.693.406,18** |
| TOSAP-COSAP (art. 181, DL n. 34/2020 e art. 109, DL n. 104/2020) | 92,5+76,88 | 6.797.957,96 € | 6.359.016,00 € | **€ 13.156.973,96** |
| **TOTALE fondi a copertura minori entrate** | **833** | **8.591.743,46 €** | **11.293.388,00 €** | **19.885.131,46 €** |
| | | | | |
| | | **TOT. COMPLESSIVO ACCERTATO 2020** | | **101.600.827,29 €** |
| | | | | |
| **Le quote previste dagli artt. 9 e 9-bis del DL 137/2020 a copertura della sospensione della seconda rata Imu 2020 per talune categorie di immobili, sono state ripartite, come da accordi in Conferenza Stato Città del 25/03/2021, nel corso dell'esercizio 2021. Tali somme non risultano pertanto inserite nel rendiconto 2020.** | | | | **822.376,00 €** |

Le risorse connesse all'emergenza Covid 19, indicate nel prospetto, sono state iscritte nel Bilancio di Previsione 2020 dell'Ente mediante molteplici variazioni connesse ai trasferimenti dal Bilancio dello Stato a quello degli Enti Locali.

I dati del rendiconto, raffrontati con i dati della certificazione dei fondi Covid che l'Ente dovrà presentare, ai sensi articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, sulla base degli schemi approvati con il DM Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, hanno evidenziato un saldo derivante dalle minori entrate, sommate alle minori e maggiori spese, al netto dei ristori specifici di entrata e di spesa, di ammontare superiore alle somme definitivamente assegnate all'Ente relativa al Fondo per le funzioni fondamentali.

Pertanto l'Ente non ha provveduto ad iscrivere quote tra le quote vincolate per Legge, cosi come previsto dal suddetto DM 01/04/2021, ad eccezione della quota relativa ai ristori specifici per TARI, per la parte non impegnata alla data del 31/12/2020, per euro 6,4 milioni, come evidenziato nell'allegato a2) al Rendiconto.

Non sono altresì confluite nell'avanzo vincolato da Legge quote relative ai ristori specifici di entrata per imposta di soggiorno, avendo il rendiconto registrato su tale posta minori entrate 2020 rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'anno 2019 di importo superiore rispetto allo specifico trasferimento assegnato. Relativamente alle quote assegnate, il vincolo di destinazione risulta rispettato avendo le stesse sostituito le entrate da imposta già prevista a bilancio, nel rispetto dei vincoli.

Risultano altresì accantonate tra le quote vincolate da trasferimenti, le somme assegnate per "Buoni viaggio" ai sensi dell'art.200-bis comma 1 del D.L. 34/2020, per euro 1.555.702,00, assegnate e versate in data 30/12/2020 e pertanto non impegnate entro il termine dell'esercizio, mentre risultano interamente utilizzati gli altri ristori di spesa specifici.

# LA GESTIONE FINANZIARIA

Le risultanze riepilogative della gestione finanziaria del 2020 con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese, risultano così rappresentate:

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSICOMP + RES | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTICOMP + RES |
|---|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Entrate di natura tributaria | 794.186.251,97 | 741.954.071,79 | Tit. 1 - Spese correnti | 1.041.760.459,27 | 1.093.991.404,16 |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 272.432.495,35 | 239.679.243,57 | FPV di parte corrente | 81.738.792,07 | |
| Tit. 3 - Entrate Extratributarie | 214.079.775,70 | 210.721.899,22 | Tit. 2 - Spese in c/capitale | 141.358.606,04 | 160.803.134,81 |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 113.774.608,22 | 110.206.350,87 | F.P.V. in c/capitale | 99.518.183,76 | |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 41.274.346,74 | 18.304.911,06 | Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin. | 31.127.663,14 | 31.326.694,33 |
| **TOTALE ENTRATE FINALI** | **1.435.747.477,98** | **1.320.866.476,51** | **TOTALE SPESE FINALI** | **1.395.503.704,28** | **1.286.121.233,30** |
| Tit. 6 - Accensione prestiti | 378.636.033,94 | 379.236.033,94 | Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 227.194.988,56 | 231.373.912,14 |
| | | | *Fondo Anticipazione Liquidità* | 628.859.027,07 | |
| Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere | 1.139.059.874,55 | 1.139.059.874,55 | Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere | 1.139.059.874,55 | 1.318.798.923,69 |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 189.842.385,17 | 186.810.587,54 | Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro | 189.842.385,17 | 189.678.903,41 |
| **TOTALE ENTRATE ESERCIZIO** | **3.143.285.771,64** | **3.025.972.972,54** | **TOTALE SPESE ESERCIZIO** | **3.580.459.979,63** | **3.025.972.972,54** |
| Fondo cassa al 01/01/2020 | | - | | | |
| Utilizzo Avanzo di Amm/ne | 459.524.384,70 | | Disavanzo di amm/ne | 25.401.122,37 | |
| F.P.V. parte corrente | 73.802.066,28 | | | | |
| F.P.V. parte capitale | 73.849.942,30 | | | | |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE con FPV** | **3.750.462.164,92** | **3.025.972.972,54** | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **3.605.861.102,00** | **3.025.972.972,54** |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | - | - | AVANZO DI COMPETENZA/FONDO CASSA | **144.601.062,92** | - |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **3.750.462.164,92** | **3.025.972.972,54** | **TOTALE A PAREGGIO** | **3.750.462.164,92** | **3.025.972.972,54** |

*Tabella 1. Riepilogo generale entrate e spese*

# 1. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.mecc. 2019/04871/024 del 18/12/2019.

La gestione dell'esercizio 2020 è stata fortemente caratterizzata dall'emergenza Covid 19 e, di conseguenza, è stato necessario nel corso dell'anno adottare numerose variazioni al bilancio, al fine di adeguare gli stanziamenti delle previsioni, riducendo le entrate a seguito dei minori gettiti e iscrivendo i diversi fondi ministeriali pervenuti sia a copertura delle minori entrate medesime sia a copertura di spese specifiche relative all'emergenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

**Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale:**

| Numero Delibera | Oggetto delibera Variazioni bilancio | data approvazione Giunta | data ratifica Consiglio |
|---|---|---|---|
| 89/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. I PROVVEDIMENTO. | 04/02/2020 | 17/02/2020 |
| 679/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. II PROVVEDIMENTO. | 24/03/2020 | 06/04/2020 |
| 887/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. III PROVVEDIMENTO. | 31/03/2020 | 06/04/2020 |
| 912/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. IV PROVVEDIMENTO. | 21/04/2020 | 04/05/2020 |
| 986/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. V PROVVEDIMENTO. EMERGENZA COVID-19. | 19/05/25020 | 15/06/2020 |
| 1107/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. VI PROVVEDIMENTO. | 16/06/2020 | 06/07/2020 |
| 1307/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. VII PROVVEDIMENTO - EMERGENZA COVID-19. | 16/06/2020 | 06/07/2020 |
| 1483/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. VIII PROVVEDIMENTO - EMERGENZA COVID-19. | 14/07/2020 | 27/07/2020 |
| 1561/2020 | ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N.267/2000. | 17/07/2020 | 27/07/2020 |
| 1703/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. IX PROVVEDIMENTO. | 04/08/2020 | 23/09/2020 |
| 1779/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. X PROVVEDIMENTO. | 01/09/2020 | 23/09/2020 |
| 2171/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. XI PROVVEDIMENTO. | 20/10/2020 | 09/11/2020 |
| 2400/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 - VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI 2020/2022 E VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. | 06/11/2020 | 16/11/2020 |
| 2689/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VARIAZIONI. XII PROVVEDIMENTO. | 30/11/2020 | 14/12/2020 |

## Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>D. Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-bis, lett. C | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 755/2020 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL`ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. C DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 03/03/2020 |
| 1376/2020 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL`ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT. C) DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 23/06/2020 |
| 1452/2020 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL`ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT. C) DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 07/07/2020 |

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>Variazione cassa | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 157/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020. I VARIAZIONE DI CASSA. | 21/01/2020 |
| 259/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020. II VARIAZIONE DI CASSA. | 28/01/2020 |
| 450/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020. III VARIAZIONE DI CASSA. | 11/02/2020 |
| 793/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020. IV VARIAZIONE DI CASSA. | 10/03/2020 |
| 1767/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. VI VARIAZIONE DI CASSA - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA. | 07/08/2020 |
| 2328/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020. VII VARIAZIONE DI CASSA. | 03/11/2020 |
| 2844/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. VIII VARIAZIONE DI CASSA. | 15/12/2020 |

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>Riaccertamento dei residui attivi e passivi | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| | | |
| 974/2020 | RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. | 12/05/2020 |

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>D.L. 154/2020, art. 2, comma 3 | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 2748/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. I VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.L. N. 154/2020. | 01/12/2020 |
| 2961/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. II VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.L. N. 154/2020. | 29/12/2020 |

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>Prelievo dal fondo di riserva | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 786/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. I PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 03/03/2020 |
| 724/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. II PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 17/03/2020 |
| 841/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. III PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA | 17/03/2020 |
| 845/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. IV PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 17/03/2020 |
| 889/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. V PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 31/03/2020 |
| 906/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 06/04/2020 |
| 937/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 15/04/2020 |
| 1070/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. VIII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 12/05/2020 |
| 1864/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. IX PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 08/09/2020 |
| 1946/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. X PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 22/09/2020 |
| 2327/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. XI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 03/11/2020 |
| 2539/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. XII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 17/11/2020 |
| 2773/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. XIII PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 03/12/2020 |
| 2812/2020 | BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022. XIV PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO. VARIAZIONE DI CASSA. | 10/12/2020 |

| Numero Delibera | Oggetto delibera<br>D. Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 743/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. I VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 03/03/2020 |
| 1207/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. II VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 03/06/2020 |
| 1410/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. III VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 07/07/2020 |
| 1560/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. IV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 21/07/2020 |
| 1645/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. V VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 28/07/2020 |
| 1872/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. VI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 08/09/2020 |
| 1974/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. VII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 22/09/2020 |
| 2193/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. VIII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 20/10/2020 |
| 2573/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. IX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 24/11/2020 |
| 2814/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. X VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. | 15/12/2020 |

## Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

| Numero Determina | Oggetto Determina<br>Avanzo | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 2970/2020 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 PER UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DI PARTE DEL RISULTATO FINANZIARIO 2019 - IMPORTO EURO 800.000,00. | 09/09/2020 |
| 3637/2020 | VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 PER UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DI PARTE DEL RISULTATO FINANZIARIO 2019 - IMPORTO EURO 772.566,18. | 20/10/2020 |

| Numero Determina | Oggetto Determina<br>Variazione FPV | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 119/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2019-2020-2021 | 14/02/2020 |
| 549/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 14/02/2020 |
| 1033/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 31/03/2020 |
| 1362/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 04/05/2020 |
| 1717/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 09/06/2020 |
| 2580/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 03/08/2020 |
| 2682/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022 | 09/08/2020 |
| 2866/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2682. | 02/09/2020 |
| 3096/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 17/09/2020 |
| 3413/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 07/10/2020 |
| 3837/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 29/10/2020 |
| 4201/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 13/11/2020 |
| 4535/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 27/11/2020 |
| 4708/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 01/12/2020 |
| 4896/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 05/12/2020 |
| 5005/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 09/12/2020 |
| 5154/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 12/12/2020 |
| 5347/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 16/12/2020 |
| 6227/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 31/12/2020 |
| 6243/2020 | VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2020-2021-2022. | 31/12/2020 |

| Numero Determina | Oggetto Determina<br>D. Lgs. 267/2000, art. 175, comma 5-quater, lett. A | data approvazione Giunta |
|---|---|---|
| 117/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. I VARIAZIONE AI SENSI DELL`ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL. | 17/02/2020 |
| 453/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. II VARIAZIONE AI SENSI DELL`ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL. | 26/02/2020 |
| 664/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. III VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 26/02/2020 |
| 751/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. IV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 05/03/2020 |
| 877/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. IV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 20/03/2020 |
| 876/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. V VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 20/03/2020 |
| 875/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. VI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 20/03/2020 |
| 995/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. VII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 27/03/2020 |
| 1034/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. VIII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 31/03/2020 |
| 1036/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. IX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 01/04/2020 |
| 1144/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. X VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 10/04/2020 |
| 1187/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 15/04/2020 |
| 1321/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 27/04/2020 |
| 1309/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XIII VARIAZIONE - VARIAZIONE PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO TERZI. | 24/04/2020 |
| 1461/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XIV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 15/05/2020 |
| 1615/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 29/05/2020 |
| 1716/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XVI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 09/06/2020 |
| 2099/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XVII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 06/07/2020 |
| 2224/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XVIII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 14/07/2020 |
| 2631/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XIX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 06/08/2020 |
| 2630/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 06/08/2020 |
| 2809/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 31/08/2020 |
| 2867/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 02/09/2020 |
| 3006/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXIII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 11/09/2020 |
| 3273/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXIV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 29/09/2020 |
| 3793/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXV VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 26/10/2020 |
| 3901/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXVI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 02/11/2020 |
| 4025/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXVII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 06/11/2020 |
| 4052/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXVIII VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 09/11/2020 |
| 4398/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXIX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 23/11/2020 |
| 5007/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXX VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 09/12/2020 |
| 5860/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXXI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 27/12/2020 |
| 6225/2020 | PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022. XXXI VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER LETT. A) TUEL | 31/12/2020 |

Si evidenziano di seguito gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza le difficoltà legate alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o all'acquisizione di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra la difficoltà di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

| Titoli | stanziamento iniziale | stanziamento assestato | scostamento previsioni | accertato competenza | scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato |
|---|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Entrate di natura tributaria | 837.766.051,89 | 794.038.093,99 | 94,78% | 794.186.251,97 | 100,02% |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 133.699.477,86 | 288.929.007,34 | 216,10% | 272.432.495,35 | 94,29% |
| Tit. 3 - Entrate Extratributarie | 300.926.053,17 | 241.158.036,09 | 80,14% | 214.079.775,70 | 88,77% |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 147.962.318,58 | 294.192.355,55 | 198,83% | 113.774.608,22 | 38,67% |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 43.480.000,00 | 48.182.095,60 | 110,81% | 41.274.346,74 | 85,66% |
| Tit. 6 - Accensione prestiti | 29.250.000,00 | 381.064.278,11 | 1302,78% | 378.636.033,94 | 99,36% |
| Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere | 1.500.000.000,00 | 1.500.000.000,00 | 100,00% | 1.139.059.874,55 | 75,94% |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 516.815.402,30 | 519.112.589,81 | 100,44% | 189.842.385,17 | 36,57% |
| **Totale complessivo** | **3.509.899.303,80** | **4.066.676.456,49** | **115,86%** | **3.143.285.771,64** | **77,29%** |

*Tabella 2. Confronto tra previsioni ad accertamenti*

| Titoli | stanziamento iniziale | stanziamento assestato | scostamento previsioni | impegnato competenza | scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato |
|---|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Spese correnti | 1.163.059.289,51 | 1.307.402.606,28 | 112,41% | 1.041.760.459,27 | 79,68% |
| Tit. 2 - Spese in c/capitale | 226.573.964,78 | 431.955.548,59 | 190,65% | 141.358.606,04 | 32,73% |
| Tit. 3 - Spese per incremento attività fin. | 29.480.000,00 | 31.383.600,00 | 106,46% | 31.127.663,14 | 99,18% |
| Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 126.827.273,00 | 858.597.382,07 | 676,98% | 227.194.988,56 | 26,46% |
| Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere | 1.500.000.000,00 | 1.500.000.000,00 | 100,00% | 1.139.059.874,55 | 75,94% |
| Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro | 516.815.402,30 | 519.112.589,81 | 100,44% | 189.842.385,17 | 36,57% |
| **Totale complessivo** | **3.562.755.929,59** | **4.648.451.726,75** | **130,47%** | **2.770.343.976,73** | **59,60%** |

*Tabella 3. Confronto tra previsioni ad impegni*

Le soprariportate tabelle analizzano i singoli titoli di entrate al netto del Fondo Pluriennale Vincolato e dell'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione, al fine di evidenziare l'effettiva gestione dell'esercizio.

Si evidenzia in particolare che i dati di entrata relativi all'accensione dei prestiti sono comprensivi dei fondi anticipo liquidità che, nel corso dell'esercizio 2020 sono transitati due volte in quanto l'ente ha attivato dapprima l'anticipazione a breve, convertita poi in anticipazione a lungo come da norme introdotte in fase emergenziale.

Relativamente ai dati di spesa, la previsione assestata della parte relativa al rimborso dei prestiti risente inoltre degli accantonamenti per il F.A.L.

# 2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

| **RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| | **RESIDUI** | **COMPETENZA** | **TOTALE** |
| Fondo cassa al 01/01 | | | - |
| INCASSI | 252.359.054,59 | 2.773.613.917,95 | 3.025.972.972,54 |
| PAGAMENTI | 717.875.108,20 | 2.308.097.864,34 | 3.025.972.972,54 |
| Saldo di cassa al 31/12 | | | - |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12 | | | - |
| Fondo cassa al 31/12 | | | - |
| RESIDUI ATTIVI | 961.196.070,86 | 369.671.853,69 | 1.330.867.924,55 |
| *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* | - | | - |
| RESIDUI PASSIVI | 43.402.434,38 | 462.246.112,39 | - 505.648.546,77 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | - 81.738.792,07 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale | | | - 99.518.183,76 |
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE** | | | **643.962.401,95** |

*Tabella 4. Risultato complessivo della gestione*

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Si evidenzia la riduzione dei Residui attivi e passivi complessivi conservati al termine dell'esercizio, sia derivanti dalla gestione in conto residui che dalla gestione in conto competenza, rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato è stato determinato dall'attenta e congiunta analisi sia delle partite attive che di quelle passive conservate a rendiconto, che ha coinvolto per diversi mesi tutti i settori dell'Ente, considerata la grande mole di poste analizzate.

| | **Rendiconto 2018** | **Rendiconto 2019** | **Rendiconto 2020** |
|---|---|---|---|
| Tot. complessivo RESIDUI ATTIVI | 1.526.592.133,60 | 1.466.751.481,10 | 1.330.867.924,55 |
| variazione | | - 59.840.652,50 | - 135.883.556,55 |
| variazione [%] | | -3,92% | -9,26% |
| Tot. complessivo RESIDUI PASSIVI | 875.958.406,76 | 785.335.348,05 | 505.648.546,77 |
| variazione | | - 90.623.058,71 | - 279.686.801,28 |
| variazione [%] | | -10,35% | -35,61% |

*Tabella 5. Confronto residui attivi e passivi con gli esercizi precedenti*

## *2.1 La composizione del risultato d'amministrazione*

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

Dopo l'adeguamento normativo previsto dal D.L. 162/2019 che ha fortemente caratterizzato la chiusura del rendiconto 2019 con il calcolo a regime del FCDE e l'obbligo di esposizione nel risultato di amministrazione della quote del FAL, l'esercizio 2020 recepisce tali disposizioni a regime.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019 l'ente ha adottato la deliberazione CC n. mecc.2020/01545/024 del 14/09/2020 con la quale è stato approvato il nuovo piano per il recupero del disavanzo derivante dal diverso metodo di calcolo del FCDE, ai sensi dell'art.39-quater del suddetto DL 162/2019 e dall'iscrizione del FAL, ai sensi dell'art.39-ter della medesima normativa.

Pertanto il risultato dei amministrazione dell'esercizio 2020 deve evidenziare il recupero, oltre che della quota annua del disavanzo originario derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione del CC mecc.n.2015/02888/024 del 20/07/2015 pari ad €.11.200.725,35, anche della quota derivante dal F.A.L. pari ad €.14.200.397,02, mentre il recupero del disavanzo derivante da FCDE avverrà a decorrere dall'esercizio 2021, come consentito dal suddetto art.39-quater DL 162/2019.

L'obiettivo di chiusura della gestione 2020 risultava pertanto fissato ad euro – 888.385.878,06, così determinato:

| | |
|---|---|
| Disavanzo al 31/12/2019 | - 913.787.000,43 |
| Recupero disavanzo riaccertamento straordinario | 11.200.725,35 |
| Recupero disavanzo da FAL | 14.200.397,02 |
| OBIETTIVO AL 31/12/2020 | - 888.385.878,06 |

Si evidenziano pertanto di seguito i risultati raggiunti:

| | |
|---|---|
| **A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020** | **643.962.401,95** |
| PARTE ACCANTONATA | |
| Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | 736.570.062,97 |
| Fondo anticipazione liquidità | 628.859.027,07 |
| Fondo Perdite Società Partecipate | 277.542,00 |
| Fondo Contenzioso | 1.145.384,92 |
| Altri accantonamenti | 86.205.975,71 |
| **B) TOTALE PARTE ACCANTONATA** | **1.453.057.992,67** |
| **PARTE VINCOLATA** | |
| Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili | 19.118.110,09 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 15.356.152,12 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | 25.082.311,15 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | - |
| | |
| Altri vincoli | - |
| **C) TOTALE PARTE VINCOLATA** | **59.556.573,36** |
| **D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **590.000,00** |
| **TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C -D** | **- 869.242.164,08** |
| **Saldo obiettivo** | **- 888.385.878,06** |
| **RECUPERO MAGGIOR DISAVANZO** | **19.143.713,98** |

*Tabella 6. Risultato di amministrazione*

Considerata la grave situazione di emergenza sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid 19, l'amministrazione ha ritenuto, al fine di garantire la copertura dei rischi, di accantonare parte di tale maggior recupero ad uno specifico **fondo rischi per spese legate all'emergenza sociale, per un importo pari a 19.000.000,00 di euro.**

La differenza rimanente del maggior recupero, così come già effettuato negli esercizi dal 2015 al 2019, anche in sede di rendiconto 2020 viene accantonata a specifico fondo, seguendo le indicazioni già a suo tempo fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in sede di attuazione del Piano di interventi.

Si evidenzia per altro che le somme già accantonate relative ai maggiori recuperi anni precedenti non sono fino ad ora mai state utilizzate.

Tale fondo risulta pertanto alla data del 31/12/2020, così determinato:

| | | |
|---|---|---|
| Maggior recupero disavanzo 2015 | **€ 18.057.803,10** | |
| Maggior recupero disavanzo 2016 | **€ 8.862.208,20** | |
| Maggior recupero disavanzo 2017 | **€ 15.354.260,51** | |
| Maggior recupero disavanzo 2018 | **€ 1.693.306,14** | |
| Maggior recupero disavanzo 2019 | **€ 3.117.279,01** | |
| Maggior recupero disavanzo 2020 | **€ 143.713,98** | **€ 47.228.570,94** |

*Tabella 7. Recupero disavanzo da riaccertamento straordinario residui*

Di conseguenza, il sopra esposto risultato di amministrazione, integrato con i suddetti accantonamenti, presenta la seguente situazione finale:

| | |
|---|---|
| **A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020** | **643.962.401,95** |
| PARTE ACCANTONATA | |
| Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | 736.570.062,97 |
| Fondo anticipazione liquidità | 628.859.027,07 |
| Fondo Perdite Società Partecipate | 277.542,00 |
| Fondo Contenzioso | 1.145.384,92 |
| Altri accantonamenti | 105.349.689,69 |
| **B) TOTALE PARTE ACCANTONATA** | **1.472.201.706,65** |
| **PARTE VINCOLATA** | |
| Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili | 19.118.110,09 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 15.356.152,12 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | 25.082.311,15 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | - |
| | |
| Altri vincoli | - |
| **C) TOTALE PARTE VINCOLATA** | **59.556.573,36** |
| **D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** | **590.000,00** |
| **TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C -D** | **- 888.385.878,06** |

*Tabella 8. Risultato di amministrazione finale*

Alla luce delle vigenti normative in materia di contabilizzazione e recupero delle diverse tipologie di disavanzo previste per gli Enti Locali, la situazione finale alla chiusura dell'esercizio 2020 risulta pertanto la seguente:

| | | ESERCIZIO 2020 COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO | RECUPERO DEL DISAVANZO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ESERCIZIO 2021 | ESERCIZIO 2022 | ESERCIZIO 2023 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
| **A)** | **DISAVANZO AL 31/12/2020 di cui:** | **- 888.385.878,06** | | | | |
| 1 | da riaccertamento straordinario dei residui | -268.817.408,12 | 11.200.725,35 | 11.200.725,35 | 11.200.725,35 | -235.215.232,07 |
| 2 | dal passaggio del calcolo del FCDE dal metodo semplificato al metodo ordinario | -185.301.280,98 | 12.353.418,73 | 12.353.418,73 | 12.353.418,73 | -148.241.024,79 |
| 3 | dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità **(recupero fin. da fondo accantonamento)** | -434.267.188,96 | 43.426.718,90 | 43.426.718,90 | 43.426.718,90 | -303.987.032,26 |
| 4 | dai mancati trasferimenti da parte di altri Enti | - | - | - | - | - |
| 5 | dal disavanzo tecnico | - | - | - | - | - |
| 6 | dalla quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui il rendiconto si riferisce | - | - | - | - | - |
| 7 | dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori a € 1.000 | - | - | - | - | - |
| 8 | dal piano di equilibrio economico - finanziario | - | - | - | - | - |
| | | **-888.385.878,06** | **66.980.862,98** | **66.980.862,98** | **66.980.862,98** | **-687.443.289,12** |

*Tabella 9. Recupero disavanzo*

### 2.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

| Descrizione | Risorse accantonate esercizi precedenti | Utilizzo/rettifiche accantonamenti | Accantonamenti esercizio 2020 | **Risorse accantonate al 31/12/2020** |
|---|---|---|---|---|
| Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | € 865.475.474,47 | € 205.105.411,50 | € 76.200.000,00 | **€ 736.570.062,97** |
| Fondi Anticipo Liquidità | € 448.467.585,98 | € 448.467.585,98 | € 434.267.188,96 | **€ 434.267.188,96** |
| Fondo Anticipazione Liquidità - D.L. 34/2020 | € - | € - | € 194.591.838,11 | **€ 194.591.838,11** |
| Fondo Perdite Società Partecipate | € 277.542,00 | € 50.000,00 | € 50.000,00 | **€ 277.542,00** |
| Fondo Contenzioso | € 41.808,32 | € - | € 247.195,00 | **€ 289.003,32** |
| Fondo Rischi Spese Legali | € 856.381,60 | € - | € - | **€ 856.381,60** |
| Fondo Rischi Strumenti Derivati | € 11.563.773,17 | € 8.540,49 | € 877.654,00 | **€ 12.432.886,68** |
| Fondo Rischi per Escussione Garanzie | € 1.377.504,17 | € - | € - | **€ 1.377.504,17** |
| Fondo Accantonamento TFR Sindaco | € 35.134,00 | € - | € 9.924,00 | **€ 45.058,00** |
| Fondo Accantonamento Rinnovo CCNL | € 3.025.145,70 | € 728.000,00 | € 4.781.097,04 | **€ 7.078.242,74** |
| Quota 20% per innovazione | € 187.427,16 | | € - | **€ 187.427,16** |
| Fondo Rischi passività future GTT/Infra.To e altre Aziende Partecipate | € 20.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € - | **€ 18.000.000,00** |
| Fondi Diversi - Fondo Rischi Spese Future Assistenziali | € - | € - | € 19.000.000,00 | **€ 19.000.000,00** |
| Maggior recupero disavanzo 2015 | € 18.057.803,10 | € - | € - | **€ 18.057.803,10** |
| Maggior recupero disavanzo 2016 | € 8.862.208,20 | € - | € - | **€ 8.862.208,20** |
| Maggior recupero disavanzo 2017 | € 15.354.260,51 | € - | € - | **€ 15.354.260,51** |
| Maggior recupero disavanzo 2018 | € 1.693.306,14 | € - | | **€ 1.693.306,14** |
| Maggior recupero disavanzo 2019 | € 3.117.279,01 | **€ -** | **€ -** | **€ 3.117.279,01** |
| Maggior recupero disavanzo 2020 | € 143.713,98 | | | **€ 143.713,98** |
| | **€ 1.398.392.633,53** | **€ 656.359.537,97** | **€ 730.024.897,11** | **€ 1.472.201.706,65** |

*Tabella 10. Analisi risorse accantonate*

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, come già specificato nel precedente paragrafo e tiene conto dell'eliminazione di consistenti residui attivi che si è ritenuto di stralciare dal conto del bilancio ancorché per parte degli stessi siano ancora in corso procedure di riscossione coattiva e siano pertanto stati evidenziati a fondo svalutazione crediti nel conto patrimoniale.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del FCDE con le relative % di accantonamento riferite alle singole tipologie di entrata.

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | TOTALE RESIDUI ATTIVI | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | *% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità* |
|---|---|---|---|---|
| | ***ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*** | | | |
| 1010100 | **Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati** | 469.655.746,85 | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | - | | |
| | **Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa** | **469.655.746,85** | **351.041.902,90** | **74,74%** |
| 1010200 | **Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*** | - | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | - | | |
| | **Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa** | **-** | **-** | **0,00%** |
| 1010300 | **Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*** | - | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | - | | |
| | **Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa** | **-** | **-** | **0,00%** |
| 1010400 | **Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi** | - | - | 0,00% |
| 1030100 | **Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali** | 7.199.105,33 | - | 0,00% |
| 1030200 | **Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*** | - | - | 0,00% |
| 1000000 | ***TOTALE TITOLO 1*** | **476.854.852,18** | **351.041.902,90** | **73,62%** |
| | ***TRASFERIMENTI CORRENTI*** | | | |
| 2010100 | **Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** | 91.297.386,14 | - | 0,00% |
| 2010200 | **Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie** | - | **-** | **0,00%** |
| 2010300 | **Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese** | 11.454.312,53 | **-** | **0,00%** |
| 2010400 | **Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private** | 649.861,28 | **-** | **0,00%** |
| 2010500 | **Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo** | 1.328.062,91 | | |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 1.328.062,91 | | |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | **-** | **-** | **0,00%** |
| 2000000 | ***TOTALE TITOLO 2*** | **104.729.622,86** | **-** | **0,00%** |
| | ***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*** | | | |
| 3010000 | **Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni** | 264.421.677,00 | **76.211.902,98** | **28,82%** |
| 3020000 | **Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** | 313.568.869,33 | **305.303.582,87** | **97,36%** |
| 3030000 | **Tipologia 300: Interessi attivi** | 4.402.271,61 | **4.012.674,22** | **91,15%** |
| 3040000 | **Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale** | 13.813.040,61 | **-** | **0,00%** |
| 3050000 | **Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti** | 14.839.171,60 | **-** | **0,00%** |
| 3000000 | ***TOTALE TITOLO 3*** | **611.045.030,15** | **385.528.160,07** | **63,09%** |
| | ***ENTRATE IN CONTO CAPITALE*** | | | |
| 4010000 | **Tipologia 100: Tributi in conto capitale** | 87.471,32 | **-** | **0,00%** |
| 4020000 | **Tipologia 200: Contributi agli investimenti** | 24.093.510,65 | | |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 21.771.069,58 | | |
| | Contributi agli investimenti da UE | 1.747.400,17 | | |
| | **Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE** | **575.040,90** | **-** | **0,00%** |
| 4030000 | **Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale** | - | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | - | | |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | - | | |
| | **Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE** | **-** | **-** | **0,00%** |
| 4040000 | **Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali** | 8.727.135,92 | **-** | **0,00%** |
| 4050000 | **Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale** | 8.167.294,87 | **-** | **0,00%** |
| 4000000 | ***TOTALE TITOLO 4*** | **41.075.412,76** | **-** | **0,00%** |
| | ***ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*** | | | |
| 5010000 | ***Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie*** | - | **-** | **0,00%** |
| 5020000 | ***Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine*** | - | **-** | **0,00%** |
| 5030000 | ***Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine*** | 628.083,45 | **-** | **0,00%** |
| 5040000 | ***Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie*** | 89.811.519,74 | **-** | **0,00%** |
| 5000000 | ***TOTALE TITOLO 5*** | **90.439.603,19** | **-** | **0,00%** |
| | ***TOTALE GENERALE*** | **1.324.144.521,14** | **736.570.062,97** | **55,63%** |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE* | 41.075.412,76 | - | 0,00% |
| | ***DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)*** | **1.283.069.108,38** | **736.570.062,97** | **57,41%** |

*Tabella 11. FCDE con metodo ordinario*

L'analisi del dato di copertura del FCDE rispetto ai residui attivi conservati, evidenzia nel suo complesso una percentuale di copertura del 57,41%. Occorre però evidenziare che non tutte le poste di entrata sono da assoggettare al fondo di accantonamento, essendone escluse le entrate gestite per cassa, i trasferimenti da enti pubblici, ecc…

La verifica di copertura determinata confrontando le sole voci relative ai residui su cui il fondo viene calcolato, evidenzia un grado di copertura di oltre il 91%.

Fondo di accantonamento per anticipo liquidità

Risultano accantonate a tale fondo, oltre alle quote residue del FAL già iscritto a rendiconto 2019 in attuazione all'art.39-ter del DL162/2019, anche le quote per la nuova anticipazione deliberata dall'Ente nel corso del 2020 ai sensi dell'art.115 del D.L.34/2020 convertito nella Legge 77/2020.

Relativamente agli altri fondi, sono state accantonate le poste relative a:

Fondo Perdite Società Partecipate per €. 277.542,00, determinati dall'obbligo previsto dal comma 551 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dai commi 1 e 2 dell'art.21 del D.Lgs.175/2016 di accantonamento al bilancio dell'Ente della quota relativa alle perdite delle società partecipate/controllate. L'importo risulta per € 241.330,00 relativo a CAAT Spa, per €. 1.675,00 Soc.5T e per €. 34.537,00 Soc. ENVIRONMENT PARK Spa, invariato rispetto al rendiconto 2018, non essendosi verificato alcun nuovo accantonamento né utilizzo.

Fondo Contenzioso e Fondo Rischi Spese Legali €. 1.145.384,92, con incremento rispetto all'accantonamento 2019 di €. 247.195,00 pari alle somme accantonate sul bilancio 2020.

Fondo Rischi Strumenti Derivati € 12.432.886,68, determinato dagli accantonamenti a rendiconto 2019 per € 11.563.773,17 incrementati della quota di accantonamento iscritta al bilancio 2020 per €. 877.654,00, rettificato dell'importo di €. 8.540,49 determinato dalla differenza tra le somme inizialmente previste in accantonamento e i flussi definitivamente accertati (869.113,51)

Fondo Rischi Escussione Garanzie per €. 1.377.504,17, invariato rispetto al rendiconto 2019, destinato a garantire l'Ente dal rischio di mancata escussione per garanzie prestate, cui l'Ente ha provveduto a sostituirsi al soggetto garantito per il pagamento di rate, accertando a bilancio il relativo rimborso, con procedure di recupero attualmente in corso.

Fondo Accantonamento TFR Sindaco per €. 45.058,00, quantificato sommando all'importo già accantonato a Rendiconto 2019 di €. 35.134,00 l'importo di €. 9.924,00 pari ad una mensilità/anno.

Fondo accantonamento aumenti contrattuali al personale per €. 7.078.242,74 necessari al pagamento delle poste arretrate ad avvenuta sottoscrizione dei CCNL. Il Fondo, già accantonato a rendiconto 2019 per €. 3.025.145,70 è stato incrementato in relazione ai nuovi accantonamenti necessari considerando che il CCNL del personale del comparto è scaduto al 31/12/2018, dopo l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio 2020 per il pagamento degli arretrati contrattuali al personale della Dirigenza.

E' stato inoltre mantenuto il vincolo per €.18.000.000,00 relativo alle somme già accantonate in sede di rendiconto 2019 per €.20.000.000,00 ed utilizzati nel corso del 2019 per €.2.000.000,00, a garanzia del rimborso di rate della quota GTT e INFRA.TO di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n.2017-03061/24 e n.2017-030062/24 del 13/09/2017, nonché per l'accantonamento di parte degli utili distribuiti da AFC derivanti da incassi per estumulazioni da destinarsi a tumulazioni esercizi futuri.

### 2.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

| PARTE VINCOLATA | |
|---|---|
| Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili | 19.118.110,09 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 15.356.152,12 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | 25.082.311,15 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | - |
| | |
| Altri vincoli | - |
| **TOTALE PARTE VINCOLATA** | **59.556.573,36** |

*Tabella 12. Dettaglio dell'Avanzo vincolato di amministrazione*

Trattasi di entrate con vincolo di destinazione accertate, a fronte delle quali non risultano ancora assunti i corrispondenti impegni di spesa ne attivate le procedure di avvio delle gare per gli affidamenti, per la parte destinata alla realizzazione di opere pubbliche.

Il dettaglio di tali poste risulta inserito nel nuovo allegato a2) introdotto dalla normativa negli schemi di rendiconto a partire dall'anno 2019.

Si evidenziano in particolare le somme relative ai contributi statali per l'emergenza Covid confluite nelle somme vincolate sulla base delle specifiche normative in materia.

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione, la certificazione dei fondi Covid, predisposta ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, evidenzia che, per la Città di Torino, le minori entrate, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro risultano superiori alle quote riconosciute dallo Stato per "Fondo funzioni fondamentali".

Non residuano pertanto somme da vincolare per la parte complessiva del Fondo ex art.106 del DL 34/2020 convertito nella Legge 77/2020, mentre si rende necessario istituire vincoli relativi a risorse specifiche ed in particolare:

- Euro 6.400.000,00 per Vincoli di Legge, relativi alle somme non utilizzate per ristoro TARI, già iscritti a bilancio 2020 in apposito fondo, non impegnato entro il 31/12/2020, destinato a riconoscere agevolazioni TARI 2020 che l'Amministrazione ha già ritenuto necessario applicare con apposita variazione quale quota di avanzo presunto sul bilancio 2021, al fine di consentirne il rapido utilizzo;

- Euro 1.555.702,00 relativi al contributo per buoni viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020), versati a favore dell'Ente in data 30/12/2020, per i quali non è stato pertanto possibile procedere al relativo impegno di spesa entro il termine dell'esercizio.

### 2.1.3 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione

Il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sia costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

La gestione in conto capitale presenta il seguente risultato:

| | | |
|---|---|---|
| **PARTE INVESTIMENTI - GESTIONE COMPETENZA** | | |
| Avanzo di amministrazione a finanziamento investimenti | 9.599.555,14 | |
| FPV PARTE INVESTIMENTI | 73.849.942,30 | |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 113.774.608,22 | |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 41.274.346,74 | |
| Tit. 6 - Accensione di prestiti | 378.636.033,94 | |
| ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da permessi di costruire | - 7.291.015,83 | |
| ENTRATE da alienazioni destinate a riduzione del debito | - 523.355,32 | |
| Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | - 1.723.820,98 | |
| Entrate Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | - 39.470.525,76 | |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | 16.435.999,46 | |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | - 347.823.370,80 | |
| **Totale Entrate destinate ad investimenti** | **236.738.397,11** | (A) |
| | | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 141.358.606,04 | |
| FPV di spesa INVESTIMENTI | *99.518.183,76* | |
| Titolo 3.01 Spese per Acquisizione attività finanziarie | 80.000,00 | |
| Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | - 40.000,00 | |
| Totale spese finanziate con entrate destinate ad investimenti | **240.916.789,80** | (B) |
| | | |
| **RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (A - B)** | - 4.178.392,69 | |
| Quota confluita nell'Avanzo vincolato | - 5.968.290,91 | |
| **SALDO NETTO DI COMPETENZA DA DESTINARE AD INVESTIMENTI** | **- 10.146.683,60** | |

*Tabella 13. Equilibri di parte capitale – competenza*

| **GESTIONE RESIDUI - PARTE INVESTIMENTI** | |
|---|---|
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | -€ 11.745.339,01 |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | -€ 226.744,20 |
| Tit. 2 - Spese in c/capitale | € 15.272.529,37 |
| Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin. | € - |
| **DIFFERENZA PARTE INVESTIMENTI** | **€ 3.300.446,16** |

*Tabella 14. Equilibri di parte capitale – residui*

Dato atto che la differenza parte investimenti risulta interamente confluita nelle quote vincolate del risultato di amministrazione e che il saldo negativo di parte investimenti risulta finanziato, ai sensi del vigente principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., dal saldo positivo delle partite finanziarie, non si è quindi provveduto ad iscrivere ulteriori somme nelle quote destinate.

L'importo iscritto nel risultato di amministrazione risulta pertanto relativo alle sole poste già destinate negli esercizi precedenti e non ancora utilizzate.

# 3. LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "*Il risultato complessivo della gestione*", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

A seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1 agosto 2019 al Principio Contabile applicato relativo alla programmazione finanziaria – All.4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., anche alla luce del superamento delle norme in materia di Patto di Stabilità ed alle nuove disposizioni che prevedono la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da parte degli Enti Locali sulla base degli equilibri di bilancio, il punto 13.4 del principio medesimo individua la modalità di scomposizione dei risultati della gestione, individuando 3 diverse tipologie di risultati:

- il RISULTATO di COMPETENZA (W1)
- l'EQUILIBRIO di BILANCIO (W2)
- il RISULTATO COMPLESSIVO (W3)

La Commissione Arconet, nella seduta del 11/12/2019 in merito a quesiti posti sugli obblighi di rispetto per gli enti dei suddetti equilibri, ha chiarito che "Pertanto la Commissione condivide la seguente risposta al quesito: *"….. con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del*

*decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione Pertanto,* ***fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo****, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto".*

Tali equilibri vengono analizzati distintamente con riferimento alla parte corrente, alla parte in conto capitale e alle partite finanziarie.

Distingue infatti il principio tra:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano considerano anche il saldo, se negativo, tra le attività finanziarie – equilibrio complessivo (tra gli accertamenti del titolo 5 e gli impegni del titolo 3 escluse le alienazioni e le acquisizioni di partecipazioni e dei conferimenti di capitale, al netto di eventuali vincoli e accantonamenti relativi alle partite finanziarie);

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi

contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

- L'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

## *3.1 La gestione di competenza*

Con riferimento alla gestione di competenza, come sopra quantificata, la situazione contabile dell'esercizio 2020 risulta così sintetizzabile:

| | | |
|---|---|---|
| Accertamenti di competenza | € | 3.143.285.771,64 |
| Impegni di competenza | -€ | 2.770.343.976,73 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | € | 147.652.008,58 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | -€ | 181.256.975,83 |
| **AVANZO/DISAVANZO** | **€** | **339.336.827,66** |
| Avanzo di amministrazione applicato | € | 459.524.384,70 |
| Quota recupero disavanzo da riaccertamento straordinario | -€ | 25.401.122,37 |
| Fondo anticipi liquidità | -€ | 628.859.027,07 |
| **SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)** | **€** | **144.601.062,92** |

*Tabella 15. Risultato della gestione di competenza*

Dai dati sopra esposti si evince il rispetto da parte dell'Ente dell'obbligo di conseguire un risultato della gestione (W1) positivo.

Tale dato viene di seguito analizzato nelle sue componenti di parte corrente, parte capitale e partite finanziarie, al fine di individuarne la struttura.

| **Scomposizione RISULTATO DI COMPETENZA (W1)** | |
|---|---|
| SALDO di PARTE CORRENTE | 138.632.772,01 |
| SALDO di PARTE CAPITALE | -4.178.392,69 |
| SALDO POSITIVO DELLE PARTITE FINANZIARIE | 10.146.683,60 |
| | **144.601.062,92** |

*Tabella 16. Risultato della gestione di competenza disaggregato per gestione*

Il saldo derivante dal risultato di competenza (W1) dedotto delle quote accantonate, vincolate e destinate derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020, individua l'equilibrio di bilancio, che risulta anch'esso rispettato, secondo il seguente dettaglio:

| | |
|---|---|
| **SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)** | 144.601.062,92 |
| Risorse accantonate stanziate nel Bilancio dell'esercizio | -81.836.331,59 |
| Risorse vincolate nel bilancio | -18.173.701,32 |
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)** | **44.591.030,01** |

*Tabella 17. Equilibrio di bilancio*

Le scritture effettuate in sede di Rendiconto, in particolare per eliminazione di residui attivi e conseguente riduzione degli accantonamenti ad FCDE, determinano per l'esercizio 2020 anche un saldo per equilibrio complessivo (W3) positivo, come di seguito dettagliato:

| | |
|---|---|
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)** | **44.591.030,01** |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | 185.690.699,56 |
| **EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)** | **230.281.729,57** |

*Tabella 18. Equilibrio complessivo*

### 3.1.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al*

*saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Per l'anno 2020 la gestione di competenza della parte corrente evidenzia i seguenti risultati:

| **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA** | |
|---|---|
| Avanzo di amministrazione a finanziamento spese correnti | 449.924.829,56 |
| FPV PARTE CORRENTE | 73.802.066,28 |
| Recupero disavanzo anni precedenti | -25.401.122,37 |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria | 794.186.251,97 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 272.432.495,35 |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 214.079.775,70 |
| *ENTRATE da alienazione destinate a riduzione del debito* | 523.355,32 |
| *ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da contributi di costruiire* | 7.291.015,83 |
| *ENTRATE per accensioni di prestiti destinate a estinzioni di prestiti* | 347.823.370,80 |
| *ENTRATE parte corrente destinate a spese di investimento* | -16.435.999,46 |
| *Totale a)* | **2.118.226.038,98** |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.041.760.459,27 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 227.194.988,56 |
| FPV di spesa corrente | 81.738.792,07 |
| Titolo 2.04 - Spese per altri trasferimenti in conto capitale | 40.000,00 |
| *Accantonamento Fondo Anticipi Liquidità* | 628.859.027,07 |
| *Totale b)* | **1.979.593.266,97** |
| ***RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (a-b)*** | **138.632.772,01** |
| RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO | -81.836.331,59 |
| RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE NEL BILANCIO | -12.205.410,41 |
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE** | **44.591.030,01** |

*Tabella 19. Equilibri di parte corrente*

Come già sottolineato la gestione del 2020 è stata fortemente condizionata dall'emergenza Covid-19 i cui trasferimenti da parte dello Stato a copertura delle minori entrate e delle minori/maggiori spese a saldo sono stati comunicati all'Ente solo nel mese di dicembre.

Nelle more dell'assegnazione di tali contributi, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri nel corso dell'esercizio, l'ente si è pertanto avvalso della facoltà di sospendere/rinegoziare i mutui in ammortamento, come previsto dalle norme emergenziali.

L'attento monitoraggio delle spese e la sospensione di alcune attività in conseguenza dei periodi di chiusura per l'emergenza pandemica, il riconoscimento di ulteriori finanziamenti erariali a copertura pervenuti a fine esercizio, congiuntamente alla sospensione delle rate dei mutui hanno contribuito a garantire il mantenimento degli equilibri con un ampio margine positivo, come evidenziato nella tabella precedente.

### 3.1.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti;
- il saldo positivo delle partite finanziarie.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può quindi essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e VI (con l'esclusione delle somme, quali le quote dei proventi per i permessi a costruire già esposte nel Bilancio corrente) cui devono essere sommate le entrate correnti destinate a finanziare investimenti e l'eventuale saldo positivo delle partite finanziarie.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

| EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI COMPETENZA | |
|---|---|
| Avanzo di amministrazione a finanziamento investimenti | 9.599.555,14 |
| FPV PARTE INVESTIMENTI | 73.849.942,30 |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 113.774.608,22 |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 41.274.346,74 |
| Tit. 6 - Accensione di prestiti | 378.636.033,94 |
| ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da permessi di costruire | -7.291.015,83 |
| ENTRATE da alienazioni destinate a riduzione del debito | -523.355,32 |
| Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | -1.723.820,98 |
| Entrate Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | -39.470.525,76 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | 16.435.999,46 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | -347.823.370,80 |
| **Totale a)** | **236.738.397,11** |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 141.358.606,04 |
| FPV di spesa INVESTIMENTI | 99.518.183,76 |
| Titolo 3.01 Spese per Acquisizione attività finanziarie | 80.000,00 |
| Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | -40.000,00 |
| **Totale b)** | **240.916.789,80** |
| **RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE INVESTIMENTI (a-b)** | -4.178.392,69 |
| SALDO POSITIVO PARTITE FINANZIARIE destinato a finanzimento di spese di investimento | 10.146.683,60 |
| **RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE INVESTIMENTI + PARTITE FINANZIARIE** | **5.968.290,91** |
| Entrate di parte capitale confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione | -5.968.290,91 |
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE INVESTIMENTI** | **0,00** |

*Tabella 20. Equilibri di parte capitale*

Il risultato di competenza di parte investimenti, come quantificato dal nuovo prospetto degli equilibri introdotto a partire dall'esercizio 2019, presenta un saldo negativo, la cui copertura risulta garantita dal saldo positivo delle partite finanziarie; non si è quindi ritenuto necessario iscrivere alcuna posta tra le risorse destinate agli investimenti da far confluire nel risultato di amministrazione, non prevedendo la norma alcun obbligo relativamente ai saldi delle partite finanziarie.

Il risultato di competenza di parte investimenti sommato alle partite finanziarie determina un saldo positivo, le cui risorse sono interamente confluite nelle quote vincolate dei risultato di amministrazione, determinando un equilibrio di bilancio di parte investimenti a saldo zero.

### 3.1.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate movimento fondi = Spese movimento fondi

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

| **EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI** | | |
|---|---|---|
| Tit.7 - ANTICIPAZIONE da ISTITUTO TESORIERE | € | 1.139.059.874,55 |
| Tit. 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTA da ISTITUTO TESORIERE | -€ | 1.139.059.874,55 |
| **SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE** | **€** | **-** |

*Tabella 21. Equilibrio movimento fondi*

### 3.1.4 L'equilibrio del Bilancio per servizi in conto terzi e partite di giro

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9^ ed al Titolo 7^ ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

| **EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI** | |
|---|---|
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | € 189.842.385,17 |
| Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro | -€ 189.842.385,17 |
| **SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE** | **€ -** |

*Tabella 22. Equilibrio partite di giro*

## *3.2 La gestione dei residui*

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, si è provveduto a richiedere ai singoli responsabili una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio, come segue:

| | |
|---|---|
| Residui attivi | € 1.330.867.924,55 |
| Residui passivi | -€ 505.648.546,77 |
| **TOTALE** | **€ 825.219.377,78** |

*Tabella 23. Risultato della gestione residui*

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione possa essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Approfondendo ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | SCOSTAMENTO | % DI SCOSTAMENTO |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq. | 492.766.988,25 | 424.622.672,00 | -68.144.316,25 | -13,83% |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 99.541.360,09 | 71.976.371,08 | -27.564.989,01 | -27,69% |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | 753.094.662,77 | 607.687.153,67 | -145.407.509,10 | -19,31% |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale | 49.252.494,42 | 37.507.155,41 | -11.745.339,01 | -23,85% |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 67.696.911,71 | 67.470.167,51 | -226.744,20 | -0,33% |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 600.000,00 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 3.799.063,86 | 3.691.605,78 | -107.458,08 | -2,83% |
| **TOTALE** | **€ 1.466.751.481,10** | **€ 1.213.555.125,45** | **-€ 253.196.355,65** | **-17,26%** |

*Tabella 24. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi*

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | SCOSTAMENTO | % DI SCOSTAMENTO |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO 1 - Spese correnti | 389.797.736,69 | 381.329.289,92 | -8.468.446,77 | -2,17% |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 68.338.499,44 | 53.065.970,07 | -15.272.529,37 | -22,35% |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 222.699,90 | 222.699,90 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti | 4.178.923,58 | 4.178.923,58 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere | 296.278.470,23 | 296.278.470,23 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 26.519.018,21 | 26.202.188,88 | -316.829,33 | -1,19% |
| **TOTALE** | **€ 785.335.348,05** | **€ 761.277.542,58** | **-€ 24.057.805,47** | **-3,06%** |

*Tabella 25. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi*

Come già esposto nei precedenti paragrafi, l'eliminazione dei residui attivi è stata in parte compensata dalla riduzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità allo scopo istituito, mentre parte dei residui passivi, ove finanziati da entrate con specifici vincoli di destinazione, hanno determinato il prescritto accantonamento nell'avanzo vincolato.

Si evidenzia in particolare l'eliminazione di importanti importi per RA da entrate tributarie e da sanzioni al codice delle strada, per complessivi €.213.551.825,35, in parte per inesigibilità ed in parte in attuazione del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, laddove viene previsto che "*Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico*

*patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale".*

Tali eliminazioni risultano compensate da riduzione di FCDE per euro -205.105.411,50, mentre la differenza risulta interamente assorbita nel rendiconto dell'esercizio.

### 3.2.1 Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2013) e di maggiore consistenza, gli stessi vengono di seguito dettagliatamente elencati, con le motivazioni di mantenimento fornite dai diversi Dirigenti responsabili.

| Titolo e descrizione | Tipologia e descrizione | Categoria e descrizione | Anno | Totale | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Entrate di natura tributaria | 101 - Imposte tasse e proventi assimilati | 06 - Imposta municipale propria | 2013 | 184.986,73 | Riscossione coattiva in corso. Somme pe rle quali non risultano ancora pervenute richieste di inesigibilità definitiva.<br><br>Somme su cui risulta accantonamento a FCDE |
| | | | 2014 | 4.329.910,08 | |
| | | | 2015 | 4.847.947,50 | |
| | | 08 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) | 2000 | 6.789,00 | |
| | | | 2003 | 46.602,05 | |
| | | | 2005 | 14.348,89 | |
| | | | 2006 | 33.538,83 | |
| | | | 2007 | 14.370,60 | |
| | | | 2008 | 25.291,84 | |
| | | | 2009 | 383.196,57 | |
| | | | 2010 | 224.709,26 | |
| | | | 2011 | 615.716,25 | |
| | | | 2012 | 1.678.213,75 | |
| | | | 2013 | 843.678,91 | |
| | | | 2014 | 1.681.692,31 | |
| | | | 2015 | 1.883.790,15 | |
| | | 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | 2003 | 284.033,50 | |
| | | | 2004 | 99.551,70 | |
| | | | 2005 | 3.143.519,00 | |
| | | | 2006 | 2.884.403,11 | |
| | | | 2007 | 3.409.435,25 | |
| | | | 2008 | 4.007.318,64 | |
| | | | 2009 | 4.515.195,40 | |
| | | | 2010 | 6.253.723,74 | |
| | | | 2011 | 9.287.465,95 | |
| | | | 2012 | 14.451.453,66 | |
| | | | 2013 | 14.228.478,52 | |
| | | | 2014 | 19.864.238,70 | |
| | | | 2015 | 24.730.214,51 | |
| | | 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni | 2003 | 3.011,70 | |
| | | | 2005 | 297.009,91 | |
| | | | 2006 | 420.513,09 | |
| | | | 2007 | 680.707,48 | |
| | | | 2008 | 938.619,61 | |
| | | | 2009 | 1.084.235,67 | |
| | | | 2010 | 959.627,28 | |
| | | | 2011 | 920.551,08 | |
| | | | 2012 | 1.054.923,44 | |
| | | | 2013 | 1.629.726,84 | |
| | | | 2014 | 2.183.548,15 | |
| | | | 2015 | 1.691.672,63 | |
| | | 76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)3) | 2015 | 328.317,58 | |
| 1 - Entrate di natura tributaria Totale | | | | 136.166.278,86 | |

| Titolo e descrizione | Tipologia e descrizione | Categoria e descrizione | Anno | Totale | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 - Trasferimenti correnti | 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 2013 | 139.232,10 | Spese rendicontate in attesa incasso |
| | | | 2014 | 26.969,75 | |
| | | 02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 2007 | 75.000,00 | |
| | | | 2009 | 1.392.107,14 | |
| | | | 2014 | 80.000,00 | |
| | | | 2015 | 12.220,36 | |
| | 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 02 - Altri trasferimenti correnti da imprese | 2014 | 1.611.657,37 | Contributo IREN su attività recupero evasione. In attesa incasso. |
| 2 - Trasferimenti correnti Totale | | | | 3.337.186,72 | |
| 3 - Entrate Extratributarie | 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 01 - Vendita di beni | 2008 | 4.800,00 | |
| | | 02 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 2004 | 876.054,33 | |
| | | | 2005 | 407.641,74 | |
| | | | 2006 | 1.525.630,23 | |
| | | | 2007 | 1.334.286,59 | |
| | | | 2008 | 1.764.539,29 | |
| | | | 2009 | 398.065,56 | |
| | | | 2010 | 1.298.205,34 | |
| | | | 2011 | 1.819.595,94 | |
| | | | 2012 | 2.471.575,32 | |
| | | | 2013 | 16.340.770,28 | |
| | | | 2014 | 15.062.947,39 | |
| | | | 2015 | 13.482.389,43 | |
| | | 03 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 2003 | 11.578,82 | |
| | | | 2005 | 132.938,20 | |
| | | | 2006 | 210.187,72 | |
| | | | 2007 | 257.811,20 | |
| | | | 2008 | 449.981,63 | |
| | | | 2009 | 582.454,96 | |
| | | | 2010 | 834.760,55 | |
| | | | 2011 | 674.975,04 | |
| | | | 2012 | 8.480.806,75 | |
| | | | 2013 | 14.715.962,46 | |
| | | | 2014 | 15.462.650,72 | |
| | | | 2015 | 13.186.006,75 | |
| | 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 02 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2015 | 57.230.303,53 | Riscossione coattiva in corso.<br><br>Somme pe rle quali non risultano ancora pervenute richieste di inesigibilità definitiva. Somme su cui risulta accantonamento a FCDE. |
| | | 03 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2015 | 769.900,24 | |
| | 300 - Interessi attivi | 03 - Altri interessi attivi | 2005 | 6.095,98 | Relativamente ai crediti GTT, sono in corso attività di movimentazione delle poste di entrata a credito in corrispondenza dei pagamenti per debiti da effettuare nei confronti della partecipata. |
| | | | 2006 | 14.062,97 | |
| | | | 2007 | 26.961,88 | |
| | | | 2008 | 25.062,24 | |
| | | | 2010 | 6.098,99 | |
| | | | 2011 | 2.579,70 | |
| | | | 2012 | 3.739,94 | |
| | | | 2013 | 29.934,25 | |
| | | | 2014 | 19.030,10 | |
| | | | 2015 | 1.812.790,46 | |
| | 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 02 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 2007 | 24.503,78 | |
| | 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 02 - Rimborsi in entrata | 2005 | 5.191,27 | |
| | | | 2006 | 3.532,29 | |
| | | | 2007 | 3.918,66 | |
| | | | 2008 | 3.261,46 | |
| | | | 2009 | 55,57 | |
| | | | 2010 | 3.381,51 | |
| | | | 2011 | 1.037.014,69 | |
| | | | 2012 | 7.944,96 | |
| | | | 2013 | 22.389,92 | |
| | | | 2014 | 43.499,44 | |
| | | | 2015 | 133.895,16 | |
| | | 99 - Altre entrate correnti n.a.c. | 2004 | 32.274,68 | |
| | | | 2005 | 20.815,91 | |
| | | | 2006 | 42.490,37 | |
| | | | 2007 | 24.522,55 | |
| | | | 2008 | 330.223,48 | |
| | | | 2009 | 578.631,94 | |
| | | | 2010 | 677.841,95 | |
| | | | 2011 | 576.341,98 | |
| | | | 2012 | 1.180.715,43 | |
| | | | 2013 | 476.674,37 | |
| | | | 2014 | 175.592,09 | |
| | | | 2015 | 1.657.696,40 | |
| 3 - Entrate Extratributarie Totale | | | | 178.795.586,38 | |

| Titolo e descrizione | Tipologia e descrizione | Categoria e descrizione | Anno | Totale | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 - Entrate in conto capitale | 200 - Contributi agli investimenti | 01 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 2010 | 17.459,16 | Riscossione coattiva e contenziosi in corso |
| | | | 2011 | 63.040,19 | |
| | | | 2014 | 126.140,50 | |
| | | | 2015 | 848.344,72 | |
| | | 03 - Contributi agli investimenti da Imprese | 2012 | 146.980,00 | |
| | | | 2013 | 50.896,67 | |
| | | | 2014 | 60.000,00 | |
| | | | 2015 | 130.000,00 | |
| | 500 - Altre entrate in conto capitale | 01 - Permessi da costruire | 2007 | 5.083,67 | |
| | | | 2008 | 165.728,44 | |
| | | | 2010 | 85.006,51 | |
| | | | 2011 | 31.675,39 | |
| | | | 2012 | 31.728,85 | |
| | | | 2013 | 99.236,11 | |
| | | | 2014 | 240.317,31 | |
| | | | 2015 | 190.499,64 | |
| | | 04 - Altre entrate in conto capitale n.a.c. | 2011 | 7.412,20 | |
| 4 - Entrate in conto capitale Totale | | | | 2.299.549,36 | |
| 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 07 - Prelievi da depositi bancari | 2015 | 1.613.147,39 | conti di deposito mutui CDP - a finanziamento opere ancora in corso |
| 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie Totale | | | | 1.613.147,39 | |
| 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 200 - Entrate per conto terzi | 02 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi | 2014 | 17.356,55 | Servizi per conto terzi e depositi cauzionali |
| | | 03 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi | 2014 | 99.251,10 | |
| | | | 2015 | 125.397,64 | |
| | | 04 - Depositi di/presso terzi | 2006 | 86.280,00 | |
| | | | 2012 | 1.159,45 | |
| | | | 2014 | 150.643,11 | |
| 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro Totale | | | | 480.087,85 | |
| **Totale complessivo** | | | | **322.691.836,56** | |

*Tabella 26. Residui attivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno*

| Titolo | Macroaggregato | Anno | Totale | motivazione |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Spese correnti | 03 - Acquisto di beni e servizi | 2011 | 199,84 | Somme per le quali risultano ancora in corso attività di lilquidazione/pagamento, a seguito di contenziosi in corso o di conguagli/verfiche<br><br>Per alcuni contratti continuativi, risultano conservate le quote relative alla ritenuta cautelativa dello 0,5% sulle prestazioni annuali eseguite da liquidarsi ad avvenuto collaudo/CRE. |
| | | 2013 | 2.510,24 | |
| | | 2015 | 5,92 | |
| | | 2015 | 4.892,82 | |
| | | 2011 | 1.959,00 | |
| | | 2012 | 2.465,05 | |
| | | 2013 | 11.177,67 | |
| | | 2014 | 104.537,43 | |
| | | 2015 | 8.855,19 | |
| | | 2015 | 4.539,81 | |
| | | 2014 | 13.468,92 | |
| | | 2014 | 5.522,09 | |
| | | 2015 | 75.924,90 | |
| | | 2015 | 39,47 | |
| | | 2015 | 58.022,74 | |
| | | 2015 | 326,00 | |
| | | 2014 | 633,11 | |
| | | 2015 | 755,27 | |
| | | 2015 | 6.840,81 | |
| | | 2015 | 11.353,14 | |
| | | 2015 | 7.961,00 | |
| | | 2013 | 2.953,34 | |
| | 04 - Trasferimenti correnti | 2015 | 1.247,00 | In attesa rendicontazioni a saldo |
| | | 2014 | 1.277.608,89 | Quote fondo sostegno locazione in attesa di documentazione a rendicontazione ed eventuale restituzione alla Regione |
| | | 2015 | 474.925,50 | |
| | | 2015 | 20.316,29 | In attesa rendicontazioni a saldo |
| | | 2015 | 15.000,00 | |
| | | 2015 | 9.800,00 | |
| 2 - Spese in c/capitale | 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 2006 | 21.382,02 | Saldi su lavori in attesa di collaudi / contenziosi / quote incentivi tecnici |
| | | 2008 | 100.202,73 | |
| | | 2009 | 109.752,09 | |
| | | 2010 | 14.724,23 | |
| | | 2012 | 10.353,22 | |
| | | 2015 | 1.530.571,50 | |
| | | 2010 | 73.667,69 | |
| | | 2011 | 6.253,76 | |
| | | 2013 | 361,20 | |
| | | 2015 | 110.762,29 | |
| | | 2015 | 4.270,64 | |
| | | 2015 | 182.998,45 | |
| | | 2013 | 0,02 | |
| | | 2015 | 0,94 | |
| | | 2015 | 14.760,00 | |
| | 03 - Contributi agli investimenti | 2012 | 2.400,00 | Contributi oneri di culto - in attesa rendicontazioni finali per riconoscimento a saldo |
| | | 2013 | 8.000,00 | |
| | | 2015 | 3.000,00 | |
| 3 - Spese da riduzione attività fin. | 04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie | 2015 | 23.668,71 | quota liquidata in fase di pagamento |
| 7 - Spese c/terzi e partite di giro | 01 - Uscite per partite di giro | 2009 | 2.560,00 | somme pignorate a dipendenti per causa in corso da liquidarsi al beneficiario che sarà individuato dal giudice |
| | | 2010 | 4.210,00 | |
| | | 2011 | 5.536,00 | |
| | | 2012 | 3.145,07 | |
| | | 2013 | 3.295,00 | |
| | | 2014 | 3.423,38 | |
| | | 2015 | 8.977,93 | |
| | 02 - Uscite per conto terzi | 2014 | 978.969,39 | depositi cauzionali |
| | | 2015 | 124.260,72 | |
| | | 2015 | 1.281,89 | |
| Totale complessivo | | | 5.476.630,31 | |

*Tabella 27. Residui passivi con anzianità superiore 5 anni distinti per titolo e anno*

## *3.3 La gestione di cassa*

Specifica analisi richiede la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato….. garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;,
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 01/01 | | | € - |
| INCASSI | € 252.359.054,59 | € 2.773.613.917,95 | € 3.025.972.972,54 |
| PAGAMENTI | € 717.875.108,20 | € 2.308.097.864,34 | € 3.025.972.972,54 |
| | | **Fondo cassa al 31/12** | € - |

*Tabella 28. Risultato della gestione di cassa*

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2020, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

| FLUSSI DI CASSA | Incassi/pagamenti c/residui | Incassi/pagamenti c/competenza | Totale incassi/pagamenti |
|---|---|---|---|
| **FONDO CASSA INIZIALE** | | | **-** |
| Tit. 1 - Entrate di natura tributaria | 110.875.427,55 | 631.078.644,24 | 741.954.071,79 |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 31.248.471,49 | 208.430.772,08 | 239.679.243,57 |
| Tit. 3 - Entrate Extratributarie | 81.033.918,36 | 129.687.980,86 | 210.721.899,22 |
| **Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)** | **223.157.817,40** | **969.197.397,18** | **1.192.355.214,58** |
| Tit. 1 - Spese correnti | 357.398.457,10 | 736.592.947,06 | 1.093.991.404,16 |
| Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 4.178.923,58 | 227.194.988,56 | 231.373.912,14 |
| **Totale Titoli 1+4 Spesa (B)** | 361.577.380,68 | 963.787.935,62 | **1.325.365.316,30** |
| **Differenza di parte corrente (C=A-B)** | **- 138.419.563,28** | **5.409.461,56** | **- 133.010.101,72** |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 11.695.082,96 | 98.511.267,91 | 110.206.350,87 |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 16.105.295,13 | 2.199.615,93 | 18.304.911,06 |
| Tit. 6 - Accensione prestiti | 600.000,00 | 378.636.033,94 | 379.236.033,94 |
| **Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)** | **28.400.378,09** | **479.346.917,78** | **507.747.295,87** |
| Tit. 2 - Spese in c/capitale | 38.951.840,66 | 121.851.294,15 | 160.803.134,81 |
| Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin. | 199.031,19 | 31.127.663,14 | 31.326.694,33 |
| **Totale Titoli 2+3 Spesa (E)** | **39.150.871,85** | **152.978.957,29** | **192.129.829,14** |
| **Differenza di parte capitale (F=D-E)** | **- 10.750.493,76** | **326.367.960,49** | **315.617.466,73** |
| Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere | - | 1.139.059.874,55 | 1.139.059.874,55 |
| Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere | 296.278.470,23 | 1.022.520.453,46 | 1.318.798.923,69 |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 800.859,10 | 186.009.728,44 | 186.810.587,54 |
| Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro | 20.868.385,44 | 168.810.517,97 | 189.678.903,41 |
| **FONDO CASSA FINALE** | | | **- 0,00** |

*Tabella 29. Flussi di cassa*

Occorre evidenziare che l'esercizio 2020 è stato fortemente caratterizzato dalle norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 in merito agli obblighi di riduzione dei debiti della PA e del rispetto dei tempi di pagamento.

L'Ente pertanto, oltre ad utilizzare l'anticipazione di Tesoreria, ha attivato nel mese di marzo 2020 l'anticipo di liquidità con la Cassa DD.PP. già previsto dalla Legge di Bilancio 2020, da restituirsi entro l'esercizio, per procedere al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2019 in particolare nei confronti delle proprie partecipate (Amiat, IREN, CSI Piemonte) con costi per interessi passivi decisamente contenuti rispetto a quanto corrisposto al Tesoriere.

Le norme emergenziali hanno inoltre consentito all'ente, in applicazione degli articoli 115 e 116 del D.L.34/2020, l'attivazione di una nuova anticipazione di liquidità, utilizzata sia per il rimborso dell'anticipazione già attivata nel mese di marzo 2020 (per €.128.198.262,81) sia per il pagamento di ulteriori debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (€.66.393.545,30), con rimborso fino ad un massimo di 30 annualità ed ammortamento decorrente dall'anno 2022, al tasso di interesse del 1.226%, decisamente inferiore a quanto applicato dal Tesoriere in attuazione della vigente convenzione.

L'attività svolta ha consentito di ridurre i debiti commerciali di oltre il 80% (ben oltre quindi il 10% richiesto dalla norma) che sono passati da €. 123.559.423,56 risultati al 31/12/2019 (dato aggiornato al 15/02/2021) a €.23.760.878,14 al 31/12/2020, con una riduzione dello stock di quasi 100 milioni.

Si specifica che i dati dello stock alla data del 31/12 di ciascun anno risultano variabili, in quanto vengono periodicamente aggiornati sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) sia in relazione ai pagamenti effettuati, sia in relazione alle attività di "pulizia" della piattaforma medesima che a partire dal 2019 è stata oggetto di ampio lavoro di bonifica da parte degli uffici dell'Ente, al fine di sanare errori di contabilizzazione e di collegamento tra gli ordini di pagamento e le fatture medesime.

L'indicatore di tempestività di pagamento, comprensivo anche dei debiti pregressi che l'Ente ha ora saldato attraverso l'utilizzo di detta anticipazione registra un valore 2020 pari a 114,96 gg.

Il significativo aumento dell'ITP relativo all'anno 2020, rispetto a quello dell'anno 2019 (48,58 giorni), è dovuto al pagamento di Euro 57.310.569,25 oltre IVA per debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2019 avvenuto nel corso del terzo trimestre 2020 e disposto con i fondi oggetto di anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 34/2020. Trattasi di fatture risalenti a diverse annualità precedenti, per le quali erano stati definiti accordi di rateizzazione, in particolare con Società partecipate. Considerata la convenienza delle condizioni previsti dalla norma sopra richiamata,

l'Ente ha provveduto ad estinguere anticipatamente i debiti già inseriti negli accordi di rateizzazione, ormai quasi interamente saldati, garantendo altresì liquidità ai creditori.

L'indicatore annuale relativo al tempo medio di ritardo ponderato (riferito quindi alle sole fatture ricevute e scadute nel corso dell'esercizio 2020) è ulteriormente sceso a – 6 gg, con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 58 gg.

La riduzione del debito nella misura superiore al 10% e il suddetto indicatore annuale negativo hanno consentito all'Ente il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa vigente, escludendolo pertanto dall'obbligo previsto per gli enti inadempienti di accantonamento sul bilancio 2021 del Fondo per i debiti commerciali.

Si evidenzia inoltre, rispetto agli esercizi precedenti, l'ulteriore incremento delle somme complessivamente riscosse e pagate, come da tabella sotto riportata:

| | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|---|---|---|---|---|
| INCASSI | 2.247.053.191,00 | 2.893.763.036,21 | 3.007.168.335,91 | 3.025.972.972,54 |
| PAGAMENTI | 2.247.053.191,00 | 2.893.763.036,21 | 3.007.168.335,91 | 3.025.972.972,54 |

*Tabella 30. Raffronto incassi / pagamenti 2017-2020*

Come per altro sottolineato dalla normativa vigente, che ha reintrodotto per il 2020 il limite di utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria a 5/12 ed ha istituito sia per il 2019 che per il 2020 il meccanismo dell'anticipo di liquidità, l'obbligo di rispetto dei tempi di pagamento (per altro sanzionato dall'Unione Europea) e le conseguenti sanzioni introdotte hanno spinto gli Enti a spostare le proprie attenzioni sulla necessità di procedere più celermente al pagamento dei propri fornitori, anche a discapito dei saldi di cassa.

L'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria nel corso del 2020 ha registrato i seguenti dati, rispetto agli esercizi precedenti:

| ANNO | Saldo al 31/12 | n. gg utilizzo | Utilizzo max | Utilizzo minimo | Utilizzo medio |
|---|---|---|---|---|---|
| 2018 | 249.716.518,88 | 365 | 398.600.242,01 | 215.285.251,90 | 323.518.088,77 |
| | | | | | |
| 2019 (Tesoreria) | 296.278.470,23 | 361 | 310.446.472,59 | 7.282.605,64 | 220.332.629,92 |
| | | | | | |
| 2020 (Tesoreria) | 116.539.421,09 | 366 | 369.275.535,44 | 80.654.286,27 | 257.906.533,85 |

*Tabella 31. Andamento dell'utilizzo dell'anticipazione*

### 3.3.1 Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenziano le criticità della gestione di cassa che ha comportato per l'Ente, anche nel corso del 2020, un costante ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 6 lett.f) del D.Lgs.118/2011 e smi, si riportano di seguito l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, riepilogati per ogni mensilità, con in calce l'evidenza dell'utilizzo medio e dell'utilizzo massimo nel corso dell'esercizio.

| | **CAPITOLO 39000** | **CAPITOLO 173000** |
|---|---|---|
| | | |
| GENNAIO * | 347.199.788,04 | 306.086.045,40 |
| FEBBRAIO | 38.935.882,48 | 25.944.498,93 |
| MARZO | 31.576.414,19 | 274.642.208,05 |
| APRILE | 155.383.121,05 | 30.418.230,43 |
| MAGGIO | 56.950.696,55 | 45.503.046,12 |
| GIUGNO | 99.214.425,92 | 76.603.675,62 |
| LUGLIO | 59.917.448,62 | 95.040.879,88 |
| AGOSTO | 75.950.703,62 | 104.610.672,53 |
| SETTEMBRE | 45.035.766,87 | 27.558.521,80 |
| OTTOBRE | 50.509.314,90 | 40.157.428,99 |
| NOVEMBRE | 79.695.766,31 | 52.197.835,70 |
| DICEMBRE | 98.690.546,00 | 240.035.880,24 |
| **TOTALE** | **1.139.059.874,55** | **1.318.798.923,69** |
| **MIGLIORAMENTO SALDO AL 31/12/2020** | | **179.739.049,14** |
| | | |
| Utilizzo medio dell'anticipazione | | 257.906.533,85 |
| Utilizzo massimo dell'anticipazione | | 369.275.535,44 |
| Saldo al 31/12/2020 | | 116.539.421,09 |
| | | |
| * di cui giroconto contabile anticipazione al 31.12.2019 di euro 296.278.470,23 | | |

*Tabella 32. Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria*

### 3.3.2 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Come già evidenziato nel corso dell'esercizio 2020 l'ente, nonostante le difficoltà di riscossione delle entrate condizionate dall'emergenza Covid e dal blocco della riscossione coattiva previsto dalle norme emergenziali, ha profuso grande impegno per il rispetto delle norme introdotte dalla Legge 145/2019 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti in merito agli obblighi di riduzione dei debiti della PA e del rispetto dei tempi di pagamento, con l'obiettivo di evitare l'applicazione delle sanzioni che avrebbero ulteriormente pesato sul bilancio 2021, sottraendo importanti risorse alle necessità dei servizi.

Si riportano di seguito i diversi indicatori, come rilevati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF:

**2. Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) (art. 33 del D.Lgs. 33/2013)**

| | |
|---|---|
| **L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2020, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni** | **144,96** |

Il significativo aumento dell'ITP relativo all'anno 2020, rispetto a quello dell'anno 2019 (48,58 giorni), è dovuto al pagamento di Euro 57.310.569,25 oltre IVA per debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2019 avvenuto nel corso del terzo trimestre 2020 e disposto con i fondi oggetto di anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 34/2020.
Trattasi di fatture risalenti a diverse annualità precedenti, per le quali erano stati definiti accordi di rateizzazione, in particolare con Società partecipate.
Considerata la convenienza delle condizioni previsti dalla norma sopra richiamata, l'Ente ha provveduto ad estinguere anticipatamente i debiti già inseriti negli accordi di rateizzazione, garantendo altresì liquidità ai creditori.

Nel calcolo il numeratore riporta la somma di ciascun movimento di pagamento avvenuto nel periodo considerato, moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il denominatore riporta la somma totale di tutti gli importi pagati nel periodo in cui è calcolato l'indicatore di tempestività.
Le date di scadenza ed i relativi importi sono valorizzati con quanto comunicato dall'utente su PCC. In assenza del dato inserito dall'utente si considera la data di emissione + 30 gg.
Le note di credito non rientrano nel calcolo dell'indicatore.
Relativamente agli importi registrati come *sospensioni per contestazioni e contenzioso*, si attribuiscono al relativo importo di pagamento i giorni di sospensione che intercorrono tra la data inizio sospensione e la data del mandato di pagamento.

**1. Stock del debito, Tempo medio ponderato di pagamento e ritardo (art.1, commi 859 ss. legge 145/2018 - Legge di bilancio 2019)***

| | |
|---|---|
| **Stock del debito 2020** | **€ 23.760.878,14** |

| | |
|---|---|
| **Tempo medio ponderato di pagamento relativo all'anno 2020, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni** | **58** |

| | |
|---|---|
| **Tempo medio ponderato di ritardo relativo all'anno 2020, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni** | **- 6** |

* I dati indicati sono stati pubblicati su PCC il 15/02/2021 e vengono aggiornati settimanalmente ogni lunedì. Lo stock del debito 2019, alla data del 15/02/2021, ammonta ad Euro 123.559.423,56.

L'insieme delle fatture su cui calcolare i giorni di ritardo/pagamento è determinato nel seguente modo:

- sono incluse tutte le fatture scadute nell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di emissione, ad eccezione di quelle già totalmente pagate negli esercizi precedenti;
- sono incluse tutte le fatture pagate (anche parzialmente) nell'anno di riferimento e aventi scadenza negli esercizi successivi.

Per ciascuna di queste fatture, l'elaborazione tiene conto dei mandati di pagamento di *tipo commerciale* con data compresa nell'anno di riferimento. Inoltre alle fatture scadute e non pagate entro l'anno, anche parzialmente, ai fini del calcolo è attribuita come data di pagamento il 31/12 dell'anno di riferimento.
Ai fini della determinazione delle fatture da includere nel calcolo dei tempi, il sistema tiene conto dei periodi di sospensione per *contenzioso*, *contestazione* o *adempimenti normativi.*
Le note di credito non rientrano nel calcolo degli indicatori.

# 4. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2020

A seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n.145/2018, l'obbligo del rispetto da parte degli Enti Locali:

a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

In coerenza con quanto sopra, l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n. 145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

Pertanto gli Enti, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011, come definito dal D.M. 01/08/2019 che ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n.

145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come ben specificato dalla Circolare n.5/2020 del MEF il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte del MEF, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

La Città di Torino, come già evidenziato al punto 3 della presente relazione, ha pertanto rispettato per l'anno 2020 i vincoli di finanza pubblica, conseguendo un saldo positivo sia in relazione al Risultato di Competenza (W1) che agli Equilibri di Bilancio (W2) e agli Equilibri complessivi (W3), come si evince dal nuovo prospetto degli equilibri – Allegato 10 – al Rendiconto della gestione.

Si riportano di seguito i relativi saldi:

| **DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI** | |
|---|---|
| Accertamenti competenza | 3.143.285.771,64 |
| Impegni di competenza | - 2.770.343.976,73 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | 147.652.008,58 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - 181.256.975,83 |
| **AVANZO/DISAVANZO** | **339.336.827,66** |
| Avanzo di amministrazione applicato | 459.524.384,70 |
| Quote recupero disavanzo da riaccertamento straordinario, F.A.L. e FCDE | - 25.401.122,37 |
| Fondo Anticipi di Liquidità | - 628.859.027,07 |
| **SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)** | **144.601.062,92** |
| Risorse accantonate stanziate nel Bilancio dell'esercizio 2020 | - 81.836.331,59 |
| Risorse vincolate nel Bilancio | - 18.173.701,32 |
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)** | **44.591.030,01** |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto | 185.690.699,56 |
| **EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)** | **230.281.729,57** |

*Tabella 33. Saldo gestione di competenza ed equilibrio di bilancio*

# 5. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

## *5.1 Analisi delle entrate per titoli*

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

• il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

• il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

• il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

• il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

• il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;

• il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

• il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

| Entrate | accertato competenza | accertato competenza [%] su tot. accert. | riscosso | riscosso/accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Entrate di natura tributaria | 794.186.251,97 | 25,27% | 631.078.644,24 | 79,46% |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 272.432.495,35 | 8,67% | 208.430.772,08 | 76,51% |
| Tit. 3 - Entrate Extratributarie | 214.079.775,70 | 6,81% | 129.687.980,86 | 60,58% |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 113.774.608,22 | 3,62% | 98.511.267,91 | 86,58% |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 41.274.346,74 | 1,31% | 2.199.615,93 | 5,33% |
| Tit. 6 - Accensione prestiti | 378.636.033,94 | 12,05% | 378.636.033,94 | 100,00% |
| Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere | 1.139.059.874,55 | 36,24% | 1.139.059.874,55 | 100,00% |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 189.842.385,17 | 6,04% | 186.009.728,44 | 97,98% |
| **Totale complessivo** | **3.143.285.771,64** | **100,00%** | **2.773.613.917,95** | **88,24%** |

*Tabella 34. Entrate per titoli*

## *5.2 Analisi dei titoli di entrata*

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

### 5.2.1 Titolo 1^ Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2020 analizzati per tipologia di entrata:

| Tipologia - Titolo 1 | accertato competenza | accertato competenza [%] su tot. accert. | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati | 615.460.620,61 | 77,50% | 459.552.118,21 | 74,67% |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 178.725.631,36 | 22,50% | 171.526.526,03 | 95,97% |
| **Totale complessivo** | **794.186.251,97** | **100,00%** | **631.078.644,24** | **79,46%** |

*Tabella 35. Composizione del titolo I di entrata*

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” che raggruppa, com’è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);

- l'imposta sulla pubblicità;

- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia 301 “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali” che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l’erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

### 5.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l’introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l’ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Si evidenzia in particolare l’incremento delle entrate da trasferimenti nell’esercizio 2020 rispetto alle annualità precedenti, in funzione dell’assegnazione dei fondi per ristori specifici di entrata e di

spesa e del fondo per garantire le funzioni fondamentali, previsti dalla norme per l'emergenza Covid-19.

| Tipologia - Titolo 2 | accertato competenza | accertato competenza [%] su tot. accert. | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 262.326.692,98 | 96,29% | 204.017.020,31 | 77,77% |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 6.735.303,52 | 2,47% | 1.617.527,20 | 24,02% |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 233.900,51 | 0,09% | 4.005,38 | 1,71% |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 3.136.598,34 | 1,15% | 2.792.219,19 | 89,02% |
| **Totale complessivo** | **272.432.495,35** | **100,00%** | **208.430.772,08** | **76,51%** |

*Tabella 36. Composizione del titolo II di entrata*

### 5.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2020 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

| Tipologia - Titolo 3 | accertato competenza | accertato competenza [%] su tot. accert. | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 119.943.798,79 | 47,67% | 76.150.468,38 | 63,49% |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 56.148.870,71 | 35,33% | 32.307.694,82 | 57,54% |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | 3.127.303,30 | 2,08% | 2.800.555,64 | 89,55% |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 20.968.777,51 | 9,41% | 7.180.240,68 | 34,24% |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 13.891.025,39 | 5,51% | 11.249.021,34 | 80,98% |
| **Totale complessivo** | **214.079.775,70** | **100,00%** | **129.687.980,86** | **60,58%** |

*Tabella 37. Composizione del titolo III di entrata*

Le entrate del Titolo 3 sono determinate da fattori spesso esterni all'amministrazione ed in particolare dalla richiesta di servizi da parte dei cittadini, oltre che dai corretti comportamenti dei medesimi (ad esempio con riferimento alle sanzioni).

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### 5.2.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

| Tipologia - Titolo 4 | accertato competenza | accertato competenza [%] su tot. accert. | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 175.002,28 | 0,15% | 87.530,96 | 50,02% |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 89.497.111,41 | 78,66% | 77.314.452,07 | 86,39% |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 8.458.303,37 | 7,43% | 6.857.204,00 | 81,07% |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 15.644.191,16 | 13,75% | 14.252.080,88 | 91,10% |
| **Totale complessivo** | **113.774.608,22** | **100,00%** | **98.511.267,91** | **86,58%** |

*Tabella 38. Composizione del titolo IV di entrata*

### 5.2.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

| Tipologia - Titolo 5 | accertato competenza | accertato competenza [%] | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie | 80.000,00 | 0,19% | 80.000,00 | 100,00% |
| Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine | 1.723.820,98 | 4,18% | 1.488.820,98 | 86,37% |
| Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 39.470.525,76 | 95,63% | 630.794,95 | 1,60% |
| **Totale complessivo** | **41.274.346,74** | **100,00%** | **2.199.615,93** | **5,33%** |

*Tabella 39. Composizione del titolo V di entrata*

### 5.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2020, considerato il ricorso all'anticipazione di liquidita da parte di CDP, che risulta in parte contabilizzata sia nelle accensioni di prestiti a breve sia nei finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto la prima anticipazione è stata restituita utilizzando i fondi delle seconda, restituibili fino ad un massimo di 30 annualità, come già specificato ai punti precedenti della presente relazione, presenta la seguente situazione:

| Tipologia - Titolo 6 | accertato competenza | accertato competenza [%] | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine | 128.198.292,81 | 33,86% | 128.198.292,81 | 100,00% |
| Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 250.437.741,13 | 66,14% | 250.437.741,13 | 66,14% |
| **Totale complessivo** | **378.636.033,94** | **100,00%** | **378.636.033,94** | **100,00%** |

*Tabella 40. Composizione del titolo VI di entrata*

Tra le accensioni di prestiti a medio/ lungo termine rileva l'anticipazione di liquidità assunta ai sensi del D.L. 34/2020 per euro 194.591.838,11, oltre all'assunzione di prestito con CDP per estinzione anticipata mutuo Monte Paschi per €. 25.033.239,88. Pertanto i prestiti assunti per nuovi investimenti ammontano ad euro 30.812.663,14.

### 5.2.7 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Il titolo 7 presenta il seguente dettaglio:

| Tipologia - Titolo 7 | accertato competenza | accertato competenza [%] | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.139.059.874,55 | 100,00% | 1.139.059.874,55 | 100,00% |
| **Totale complessivo** | **1.139.059.874,55** | **100,00%** | **1.139.059.874,55** | **100,00%** |

*Tabella 41. Composizione del titolo VII di entrata*

### 5.2.8 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7^ della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella l'entrata del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

| Tipologia - Titolo 9 | accertato competenza | accertato competenza [%] | riscosso | riscosso/ accertato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 181.137.923,87 | 95,41% | 180.571.481,08 | 99,69% |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 8.704.461,30 | 4,59% | 5.438.247,36 | 62,48% |
| **Totale complessivo** | **189.842.385,17** | **100,00%** | **186.009.728,44** | **97,98%** |

*Tabella 42. Composizione del titolo IX di entrata*

# 6. ANALISI DELL'AVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2020

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2020 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n.118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"*

La legge di bilancio 2019 aveva già introdotto nuovi criteri per la spendibilità degli avanzi, legati alla situazione contabile dell'ente, individuando delle limitazioni soprattutto per gli enti in disavanzo.

Per gli enti con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Per quanto riguarda gli enti in disavanzo, è necessario effettuare una valutazione che prenda in considerazione il risultato di amministrazione complessivo positivo, l'avanzo disponibile e gli accantonamenti FCDE e FAL. Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'ente è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato.

Agli enti in disavanzo moderato è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese. Questa imputazione ha come limite un importo pari al risultato di amministrazione decurtato degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo che deve ripianare.

Gli enti il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, sono detti enti in disavanzo elevato. A questa categoria viene consentito di imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi, le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Considerati i risultati della gestione 2019, la Città di Torino rientra tra gli Enti in disavanzo elevato.

Considerato che la quota di avanzo relativa al F.A.L. risulta iscritta in entrata per €.448.467.585,98 e che tale quota è destinata a finanziare la parte capitale della rata annuale di rimborso (€. 14.200.397,02) oltre all'accantonamento a F.A.L. iscritto nella parte spesa (€.434.267.188,96), nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha potuto applicare quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato nel limite dell'importo di €. 11.200.725,35, pari alla quota di disavanzo iscritta in bilancio, al netto della quota derivante dall'applicazione del Fondo Anticipi Liquidità

L'importo complessivamente applicato, ammontante a complessivi €.11.056.798,72 al netto della quota FAL, risulta così ripartito:

| **AVANZO** | **BILANCIO 2020** |
|---|---|
| Avanzo applicato per spese correnti | € 449.924.829,56 |
| *di cui per FAL* | € *448.467.585,98* |
| | |
| Avanzo applicato per spese in conto capitale | € 9.599.555,14 |
| **Totale avanzo applicato** | **€ 459.524.384,70** |
| | |
| **Quota avanzo applicato al netto del FAL** | **11.056.798,72 €** |

*Tabella 43. Riepilogo dell'avanzo applicato per spese correnti e spese in conto capitale*

# 7. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## *7.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata*

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

| | | |
|---|---|---|
| Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente | € | 73.802.066,28 |
| Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale | € | 73.849.942,30 |
| **TOTALE ENTRATA F.P.V.** | **€** | **147.652.008,58** |

*Tabella 44. Fondo Pluriennale Vincolato –entrata*

## *7.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa*

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

| | |
|---|---|
| Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente | € 81.738.792,07 |
| Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale | € 99.518.183,76 |
| **TOTALE ENTRATA F.P.V.** | **€ 181.256.975,83** |

*Tabella 45. Fondo Pluriennale Vincolato - spesa*

Si evidenzia in particolare l'utilizzo in sede di riaccertamento ordinario dei residui della norma prevista dai principi contabili di utilizzo del FPV di parte corrente per fatti sopravvenuti, legati in particolare alle difficoltà di gestione registrate nel corso dell'esercizio 2020 in relazione all'emergenza Covid.

# 8. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2020 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli.

E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi, quest'ultimi a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc…

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

## *8.1 Analisi della spesa per titoli*

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei titoli viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2020 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

| Spesa | impegnato competenza | impegnato competenza [%] su tot.imp. | pagato | pagato / impegnato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Spese correnti | 1.041.760.459,27 | 37,60% | 736.592.947,06 | 70,71% |
| Tit. 2 - Spese in c/capitale | 141.358.606,04 | 5,10% | 121.851.294,15 | 86,20% |
| Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin. | 31.127.663,14 | 1,12% | 31.127.663,14 | 100,00% |
| Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 227.194.988,56 | 8,20% | 227.194.988,56 | 100,00% |
| Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere | 1.139.059.874,55 | 41,12% | 1.022.520.453,46 | 89,77% |
| Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro | 189.842.385,17 | 6,85% | 168.810.517,97 | 88,92% |
| **Totale complessivo** | **2.770.343.976,73** | **100,00%** | **2.308.097.864,34** | **83,31%** |

*Tabella 46. Spese per titoli*

## 8.2 Analisi dei titoli della spesa

### 8.2.1 Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2020.

| Missioni - Titolo 1 | impegnato competenza | impegnato competenza [%] su tot.imp. | pagato | pagato / impegnato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 241.101.975,94 | 23,14% | 208.889.957,60 | 86,64% |
| Missione 02 - Giustizia | 272.443,85 | 0,03% | 272.443,85 | 100,00% |
| Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 97.393.018,97 | 9,35% | 86.665.452,28 | 88,99% |
| Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio | 107.397.134,30 | 10,31% | 78.964.237,13 | 73,53% |
| Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 41.878.182,22 | 4,02% | 25.284.519,27 | 60,38% |
| Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 21.777.776,67 | 2,09% | 16.569.839,83 | 76,09% |
| Missione 07 - Turismo | 3.939.852,06 | 0,38% | 2.516.462,51 | 63,87% |
| Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 32.313.053,51 | 3,10% | 28.005.736,50 | 86,67% |
| Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 208.472.250,00 | 20,01% | 91.684.453,87 | 43,98% |
| Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 61.845.316,06 | 5,94% | 44.632.527,18 | 72,17% |
| Missione 11 - Soccorso civile | 1.168.000,49 | 0,11% | 987.043,58 | 84,51% |
| Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 205.497.157,05 | 19,73% | 137.812.641,96 | 67,06% |
| Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | 12.978.364,62 | 1,25% | 10.094.202,64 | 77,78% |
| Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 3.569.132,15 | 0,34% | 2.581.854,03 | 72,34% |
| Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 447.108,39 | 0,04% | 232.782,10 | 52,06% |
| Missione 19 - Relazioni internazionali | 1.709.692,99 | 0,16% | 1.398.792,73 | 81,82% |
| **Totale complessivo** | **1.041.760.459,27** | **100,00%** | **736.592.947,06** | **70,71%** |

*Tabella 47. Spese titolo I per Missioni*

### *8.2.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente*

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 101 - Redditi da lavoro dipendente | 340.420.601,77 | 32,68% |
| 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente | 19.882.088,64 | 1,91% |
| 103 - Acquisto di beni e servizi | 468.378.725,72 | 44,96% |
| 104 - Trasferimenti correnti | 94.503.766,67 | 9,07% |
| 107 - Interessi passivi | 104.407.709,85 | 10,02% |
| 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate | 8.088.739,20 | 0,78% |
| 110 - Altre spese correnti | 6.078.827,42 | 0,58% |
| **Totale complessivo** | **1.041.760.459,27** | **100,00%** |

*Tabella 48. Spese titolo I per macroaggregati*

### 8.2.2 Titolo 2^ Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2020, rappresenta la seguente situazione:

| Missioni - Titolo 2 | impegnato competenza | impegnato competenza [%] su tot.imp. | pagato | pagato / impegnato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6.420.125,64 | 4,54% | 3.335.262,15 | 51,95% |
| Missione 02 - Giustizia | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 570.068,38 | 0,40% | 55.794,03 | 9,79% |
| Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio | 6.058.703,42 | 4,29% | 2.574.078,88 | 42,49% |
| Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.876.930,07 | 1,33% | 1.478.330,07 | 78,76% |
| Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 2.897.929,21 | 2,05% | 2.433.376,59 | 83,97% |
| Missione 07 - Turismo | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 9.541.056,08 | 6,75% | 6.842.244,33 | 71,71% |
| Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.361.988,32 | 3,09% | 2.817.225,62 | 64,59% |
| Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 105.273.830,62 | 74,47% | 101.468.978,47 | 96,39% |
| Missione 11 - Soccorso civile | 80.328,32 | 0,06% | 23.912,00 | 0,00% |
| Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 373.512,67 | 0,26% | 290.278,47 | 77,72% |
| Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | 68.193,13 | 0,05% | 49.329,79 | 72,34% |
| Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 3.835.940,18 | 2,71% | 482.483,75 | 12,58% |
| Missione 19 - Relazioni internazionali | - | 0,00% | - | 0,00% |
| **Totale complessivo** | **141.358.606,04** | **100,00%** | **121.851.294,15** | **86,20%** |

*Tabella 49. Spese titolo II per Missioni*

#### *8.2.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale*

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 88.294.209,53 | 62,46% |
| 203 - Contributi agli investimenti | 51.365.503,48 | 36,34% |
| 204 - Altri trasferimenti in conto capitale | 40.000,00 | 0,03% |
| 205 - Altre spese in conto capitale | 1.658.893,03 | 1,17% |
| **Totale complessivo** | **141.358.606,04** | **100,00%** |

*Tabella 50. Spese titolo II per macroaggregati*

### 8.2.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

La ripartizione per Missioni, rappresenta la seguente situazione:

| Missioni - Titolo 3 | impegnato competenza | impegnato competenza [%] su tot.imp. | pagato | pagato [%] |
|---|---|---|---|---|
| Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 31.127.663,14 | 100,00% | 31.127.663,14 | 100,00% |
| Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 07 - Turismo | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | - | 0,00% | - | 0,00% |
| Missione 14 - Sviluppo economico e competitività | - | 0,00% | - | 0,00% |
| **Totale complessivo** | **31.127.663,14** | **100,00%** | **31.127.663,14** | **100,00%** |

*Tabella 51. Spese titolo III per Missioni*

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 301 - Acquisizioni di attività finanziarie | 80.000,00 | 0,26% |
| 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine | 1.723.820,98 | 5,54% |
| 304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie | 29.323.842,16 | 94,21% |
| **Totale complessivo** | **31.127.663,14** | **100,00%** |

*Tabella 52. Spese titolo III per macroaggregati*

### 8.2.4 Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 401 - Rimborso di titoli obbligazionari | 37.518.667,91 | 16,51% |
| 402 - Rimborso prestiti a breve termine | 142.398.689,83 | 62,68% |
| 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo | 47.277.630,82 | 20,81% |
| **Totale complessivo** | **227.194.988,56** | **100,00%** |

*Tabella 53. Spese titolo IV per macroaggregati*

### 8.2.5 Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte al deficit di cassa.

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto | 1.139.059.874,55 | 100,00% |
| **Totale complessivo** | **1.139.059.874,55** | **100,00%** |

*Tabella 54. Spese titolo V per macroaggregati*

### 8.2.6 Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9^ dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

| Macroaggregato | impegno competenza | % |
|---|---|---|
| 701 - Uscite per partite di giro | 180.830.544,60 | 95,25% |
| 702 - Uscite per conto terzi | 9.011.840,57 | 4,75% |
| **Totale complessivo** | **189.842.385,17** | **100,00%** |

*Tabella 55. Spese titolo VII per macroaggregati*

# 9. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D. Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si riporta di seguito tabella di dettaglio:

| *id. contratto* | Istituto | Scadenza | Comune di Torino riceve | Comune di Torino paga | Debito residuo al 31/12/2020 | Mark to Market al 31/12/2020 | SALDI ATTIVI 2020 | SALDI PASSIVI 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO | 31/12/2036 | Euribor 6M + 0,28% | Euribor 6m + 1,44%<br>Floor su euribor 3,00%<br>Cap su euribor 6,00% | 32.985.089,92 | -13.690.915,00 | | -1.547.066,18 |
| 5 | BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO | 31/12/2035 | Tasso fisso 4,779% | Euribor 6m + 1,40%<br>Floor 4,10%<br>Cap 7,50% | 15.216.245,31 | 778.270,00 | 96.075,83 | |
| 6 | INTESA-SAN PAOLO | 30/06/2032 | Quota Cap.+ Interessi come segue:<br>Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50% | Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue:<br>Euribor 6m + 2,58%<br>Floor su euribor 2,80%<br>Cap su euribor 5,80% | 69.206.880,08 | -25.521.634,00 | | -965.449,25 |
| 8 | DEXIA | 31/12/2030 | Euribor 6m | Dal 30/06/2006 al 31/12/2009<br>se Euribor 6m <=4,26% Tasso Fisso 4,21%<br>se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05%<br>se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45%<br>Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51% | 104.209.449,53 | -35.816.016,00 | | -6.509.381,30 |
| 9 | DEXIA | 31/12/2030 | Euribor 6m | Dal 30/06/2006 al 31/12/2009<br>se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05%<br>se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45%<br>Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% | 28.292.604,08 | -11.361.018,00 | | -2.068.196,71 |

| *id. contratto* | Istituto | Scadenza | Comune di Torino riceve | Comune di Torino paga | Debito residuo al 31/12/2020 | Mark to Market al 31/12/2020 | SALDI ATTIVI 2020 | SALDI PASSIVI 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | JP MORGAN | 31/12/2030 | Euribor 6m | Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m – 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% | 46.063.779,84 | -18.578.558,00 | | -3.367.274,29 |
| 11 | JP MORGAN | 31/12/2025 | Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50% | Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50% | 42.733.862,20 | -21.423.992,00 | | -2.355.244,71 |
| 13 | JP MORGAN | 31/12/2024 | Tasso fisso 4,741% | Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50% | 26.743.512,10 | 471.074,00 | 220.678,63 | |
| 14 | BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO | 31/12/2035 | Tasso fisso 4,792% | Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50% | 42.970.473,78 | 2.263.131,00 | 279.970,77 | |
| 15 | ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND | 22/04/2037 | Tasso Fisso 5,116% | Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% | 20.932.233,44 | 885.477,00 | 83.740,00 | |
| 16 | UNICREDIT | 22/04/2037 | Tasso Fisso 5,116% | Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% | 20.932.233,44 | 890.175,00 | 80.969,67 | |
| 17 | DEXIA | 22/04/2037 | Tasso Fisso 5,116% | Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% | 20.932.233,44 | 878.109,00 | 80.969,67 | |
| 18 | ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND | 17/12/2021 | Tasso Fisso 5,30% | Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% | 3.594.080,72 | 6.385,00 | 13.354,47 | |
| 19 | UNICREDIT | 17/12/2021 | Tasso Fisso 5,30% | Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% | 3.594.080,72 | 6.385,00 | 13.354,47 | |
| | | | | | **478.406.758,60** | **-120.213.127,00** | **869.113,51** | **-16.812.612,44** |

*Tabella 56. Strumenti di finanza derivata*

Il nozionale, di numero 14 contratti, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2020 ad euro 478.406.758,60.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2020, presentano un mark to market negativo, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 120.213.127,00 euro.

Risultano inoltre essere stati stipulati mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2020, un debito residuo di euro 82.316.234,71 e comportano una spesa per interessi annua pari a 4.299.729,55 euro.

# 10. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Si riportano di seguito l'elenco delle garanzie fidejussorie prestate dall'amministrazione in essere.

| ENTE MUTUANTE | MUTUATARIO | DESTINAZIONE DEL MUTUO | Durata Fidejussione | | Residuo debito al 31/12/2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | da | a | |
| UNICREDIT | Annozero | **Realizzazione di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)** | 2006 | 2022 | 106.644,73 |
| | | **Totale UNICREDIT BANCA €.** | | | **106.644,73** |
| IST. CREDITO SPORTIVO | Anno Zero - 2° tranche | **Ristrutturazione e ampliamento di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)** Mutuo di €. 915.663,00 | 2009 | 2024 | 264.602,63 |
| | Societa' sportiva dilettantistica U.S. ACLI Torino | **Lavori di ristrutturazione complesso sportivo in piazza Robilant 1° stralcio e 3° stralcio** Mutuo di €. 300.000,00 | 2010 | 2024 | 102.487,49 |
| | | **Totale CREDITO SPORTIVO €.** | | | **367.090,12** |
| CARIPARMA | Società Cooperativa di Gestione del Mercato | **Opere di ricostruzione del Mercato Comunale coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo** Mutuo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) | 2004 | 2022 | 80.741,46 |
| | | **Totale CARIPARMA €.** | | | **80.741,46** |
| BANCA PROSSIMA | Bocciofila La Concordia | **Opere di ampliamento del Centro Polifunzionale consistente nella realizzazione di una sala per attività ginnico-sportive** Mutuo di €. 225.000,00 | 2008 | 2023 | 58.370,48 |
| | | **Totale BANCA PROSSIMA €.** | | | **58.370,48** |
| BANCA POPOLARE ETICA Scpa | Cooperativa Agriforest S.C. | **Realizzazione di interventi di recupero sul compendio di proprietà comunale di Strada del Nobile, 92** Mutuo di €. 1.500.000,00 | 2011 | 2037 | 1.040.615,93 |
| | Associazione Bocciofila Pensionati e Amici | **Realizzazione opere di ampliamento sede sociale Bocciofila Pensionati e Amici** Mutuo di €. 290.000,00 | 2011 | 2030 | 153.957,31 |
| | Società sportiva dilettantistica Campo Luini | **Sistemazione dell'area sportiva sita in Via Luini, 170** Mutuo di €. 300.000,00 | 2014 | 2025 | 126.333,27 |
| | | **Totale BANCA POPOLARE ETICA Scpa €.** | | | **1.320.906,51** |

*Tabella 57. Elenco garanzie fidejussorie rilasciate*

| | |
|---|---|
| **RIEPILOGO FIDEJUSSIONI** | |
| | |
| **UNICREDIT** | **106.644,73** |
| **ISTITUTO CREDITO SPORTIVO** | **367.090,12** |
| **CARIPARMA** | **80.741,46** |
| **BANCA PROSSIMA** | **58.370,48** |
| **BANCA POPOLARE ETICA Scpa** | **1.320.906,51** |
| | **1.933.753,30** |

*Tabella 58. Riepilogo fidejussioni per ente mutuante*

| RIEPILOGO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CITTA' CON LETTERE DI PATRONAGE | | |
|---|---|---|
| **ENTE MUTUANTE** | **ORGANISMI PARTECIPATI** | **DEBITO RESIDUO AL 31/12/2020** |
| Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. | FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A. | 8.170.156,15 |
| BNL S.P.A. | FCT HOLDING S.P.A. | 4.445.041,88 |
| Intesa San Paolo S.P.A. | FCT HOLDING S.P.A. | 46.805.356,90 |
| Banca OPI S.P.A. | SMAT S.P.A. | 35.083.625,00 |
| Banche finanziatrici di TRM | TRM S.p.a. | 234.576.260,00 |
| Unicredit S.P.A. | CSEA in fallimento | 2.150.000,00 |

*Tabella 59. Elenco lettere patronage rilasciate*

La Città, a fronte delle quote di subentro per le garanzie rilasciate, ha costituito un fondo rischi ammontante complessivamente al 31/12/2020 ad Euro 1.377.504,17.

Nel corso dell'esercizio 2020, la Città è subentrata nel debito relativo alla fidejussione rilasciata a favore del Credito Sportivo su mutuo contratto dall'Associazione sportiva dilettantistica. Lingotto Volley per la realizzazione di una palestra polivalente nell'impianto sportivo comunale "Tennis Vela" di Via Ventimiglia 195/a.

Inoltre, a fronte della messa in liquidazione della Cooperativa Sociale Melacotogna, l'Ente è stato chiamato al subentro del mutuo contratto con Banca Popolare Etica scpa per la ristrutturazione del fabbricato adibito a maneggio sito in Strada del Meisino n.91.

# 11. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per l'elenco dei beni e dei diritti di godimento, come richiesto dal punto g) dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e smi, considerata l'entità degli stessi, si rimanda sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente". ove risulta pubblicato il relativo dettaglio.

# 12. DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Per l'elenco dei beni e dei diritti di godimento, come richiesto dal punto g) dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e smi, considerata l'entità degli stessi, si rimanda sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente", ove risulta pubblicato il relativo dettaglio.

Si evidenzia che la Città non è titolare di diritti reali di godimento costituiti su beni immobili di terzi.

# 13. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

In attuazione a quanto richiesto dal punto h) dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e smi,, si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta l'elenco degli enti e organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge.

Elenco organismi ed enti strumentali

| Denominazione |
|---|
| ISTITUZIONE ITER |
| AGENZIA MOBILITÀ' PIEMONTESE |
| ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT |
| ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR |
| ASSOCIAZIONE URBAN LAB |
| COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE |
| CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT |
| CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE |
| FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP |
| FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS |
| FONDAZIONE CAVOUR |
| FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS |
| FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE |
| FONDAZIONE LA VENARIA REALE |
| FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ' EGIZIE |
| FONDAZIONE PER LA CULTURA |
| FONDAZIONE POLO DEL 900 |
| FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA |
| FONDAZIONE STADIO FILADELFIA |
| FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO |
| FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO |
| FONDAZIONE TERRA MADRE |
| FONDAZIONE TORINO MUSEI |
| FONDAZIONE TORINO WIRELESS |

*Tabella 60. Organismi ed Enti strumentali*

Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione

| **Denominazione sociale** | **Quota di partecipazione %** |
|---|---|
| 5T S.R.L. | 51,00% |
| AFC TORINO S.P.A. | 100,00% |
| ATM S.P.A. in fallimento | 4,52% |
| CAAT S.C.P.A. | 92,96% |
| CCT S.R.L. | 100,00% |
| ENVIRONMENT PARK S.P.A. | 24,53% |
| FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A. | 20,00% |
| FCT HOLDING S.P.A. | 100,00% |
| ICARUS S.C.P.A. in liquidazione | 16,57% |
| INFRA.TO S.R.L. | 100,00% |
| PRACATINAT S.C.P.A. in fallimento | 17,11% |
| SMAT S.P.A. | 60,37% |
| SORIS S.P.A. | 90,00% |
| TRM S.P.A. | 18,36% |
| TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.a.r.l. | 28,74% |
| LUMIQ S.r.L. | 100% |

*Tabella 61. Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione*

I relativi bilanci sono pubblicati sui rispettivi siti internet, cui si rinvia.

# 14. ADEMPIMENTI EX ART. 11 COMMA 6 LETT. *J*) DEL D. LGS. N. 118/2011: VERIFICA DEI RECIPROCI RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO TRA COMUNE DI TORINO E ENTI/SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D. Lgs. n. 118/2011, all'art. 11, comma 6, lettera *j*, prevede che nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto vengano riportati "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*".

Occorre, innanzitutto, rilevare quanto i differenti principi e sistemi contabili in uso nel Comune di Torino e negli Enti/Società controllate e partecipate incidano sull'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Infatti, in linea generale, gli Enti/Società controllate e partecipate adottano il sistema contabile di matrice civilistica, ispirato ai criteri della competenza economico-patrimoniale. Il Comune di Torino adotta, invece, la contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2015, il principio della competenza finanziaria potenziata, oltre che, a partire dal 1 gennaio 2016 l'obbligo della contabilità economico/patrimoniale integrale.

Inoltre, a seguito dell'introduzione dell'istituto dello split payment, la quota IVA non viene più incassata dai creditori, i quali non iscrivono il relativo credito, mentre resta il debito dell'Amministrazione per l'importo relativo a tale quota: il suddetto istituto determina quindi debiti del Comune di Torino più alti rispetto ai crediti delle Società.

Il Rendiconto del Comune di Torino presenta, pertanto, caratteristiche e modalità di redazione in parte differenti rispetto a quelle proprie dell'azienda impresa. Sono, infatti, differenti sia i fini prevalenti che si perseguono con i due modelli di contabilità sia, di conseguenza, i documenti rappresentativi dei due sistemi contabili.

Sembra infine opportuno rilevare, tenuto anche conto dell'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, Adunanza del 19 gennaio 2016, n. 2/SEZAUT/2016/QMIG, da un lato, come gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente territoriale devono necessariamente tener conto anche del sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ovvero del cosiddetto "Gruppo Amministrazione Pubblica", e dall'altro lato, come l'attività di verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra il Comune di Torino e i propri enti/società controllate e partecipate rivesta carattere di attività propedeutica e necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino. Si precisa, a tal proposito, che il "Gruppo Amministrazione Pubblica

del Comune di Torino" relativo all'esercizio 2020 è stato definito, ai sensi dell'Allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" con deliberazione della Giunta Comunale del 3 dicembre 2020 (mecc. 2020 02762/064).

Al fine di fornire un quadro aderente al dettato normativo e all'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti sopra richiamato, si è proceduto all'acquisizione diretta dagli enti/società controllate e partecipate degli elementi utili alla verifica delle partite creditorie e debitorie e al successivo riscontro con le informazioni presenti nel rendiconto del Comune di Torino. Si è pertanto provveduto alla verifica delle corrispondenze reciproche individuando le motivazioni delle eventuali differenze. Per ciascun ente/società è stata redatta una scheda, contenente i dati necessari ai fini della verifica e asseverazione da parte dell'organo di revisione. La scheda riporta in dettaglio sia le posizioni verificate e reciprocamente riscontrate che l'eventuale restante parte, interessata da ulteriori verifiche in corso.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e le società controllate e partecipate. Tra le partite di debito e credito iscritte nei confronti delle società sono comprese anche le obbligazioni che diverranno esigibili progressivamente negli anni futuri. In relazione ad esigenze imposte dagli schemi di contabilità economico patrimoniale in uso dagli enti locali, tali impegni futuri trovano allocazione nei conti d'ordine. Si tratta di collocazioni di natura esclusivamente tecnica dal momento che la Città riconosce a tutti gli effetti tali importi come partite di debito e di credito nei confronti delle partecipate. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

Si precisa che per le società che hanno optato per il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio il prospetto espone i dati di preconsuntivo comunicati dalle società stesse.

A tale riguardo non si può non rilevare il perdurare della situazione relativa all'emergenza Covid e alle norme che consentono a tutte le società di chiudere il bilancio al 31 luglio 2021, accordando una deroga generalizzata rispetto al termine ordinario del 30 aprile. Ne consegue che quasi tutti i dati delle società non derivano da bilanci approvati, ma da dati di preconsuntivo, appunto, comunicati dalla società. Tale circostanza, unitamente alla situazione di difficoltà determinata dalla crisi epidemica, impone di procedere in questa sede ad una riconciliazione delle partite idonea a garantire la veridicità dei dati e a chiarire la natura delle divergenze, con riserva di ogni eventuale approfondimento di dettaglio, ove necessario, entro il termine, previsto dalle norme vigenti, della fine dell'esercizio corrente.

| | Crediti verso Comune di Torino 31.12.2020* | Debiti verso Società Partecipata 31.12.2020 | Debiti verso Comune di Torino 31.12.2020 * | Crediti verso Società Partecipata 31.12.2020 |
|---|---|---|---|---|
| AFC TORINO S.p.A. | 83.983 | 123.059 | 754.064 | 695.906 |
| CAAT S.c.p.A. | - | - | - | - |
| FCT HOLDING S.p.A. a socio unico | 1.128.221 | 1.266.031 | 10.000.000 | 10.000.000 |
| SMAT S.p.A. | 1.187.759 | 2.874.588 | 614.302 | 761.939 |
| SORIS S.p.A. | 9.986.901 | 2.291.809 | 7.294.157 | 7.085.964 |
| INFRATRASPORTI.TO S.r.l. | 211.427.681 | 191.175.555 | 60.028.933 | 60.028.934 |
| CCT S.r.l. | - | - | 673.333 | 373.333 |
| 5T S.r.l. | 1.127.791 | 1.476.937 | - | 84 |
| ENVIRONMENT PARK S.p.A. | 19.135 | 23.345 | - | - |
| AMIAT S.p.A. | 109.456.857 | 117.952.782 | - | 2.690 |
| GRUPPO IREN (escluse Amiat S.p.A. e TRM S.p.A.) | 76.526.388 | 37.205.514 | 3.863.124 | 2.154.517 |
| GTT S.p.A. | 60.971.135 | 48.728.558 | 107.327.816 | 99.035.581 |
| RISORSE IDRICHE S.p.A. | - | - | - | - |
| AIDA AMBIENTE S.r.l. | - | - | - | - |
| LUMIQ S.r.l. | - | - | - | - |
| FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A. | - | - | 9.344.015 | 9.344.139 |
| FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.p.A. | - | - | - | - |
| TNE S.p.A. | - | - | 3.228.651 | - |
| TRM S.p.A. | - | - | 4.366.471 | 3.818.587 |
| TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l. | 1.129.422 | 1.127.000 | 508 | 508 |
| * importi pervenuti dalle Società partecipate | | | | |

*Tabella 62. Conciliazione crediti / debiti Società*

**AFC TORINO S.p.A.**

La Società espone crediti per Euro 83.983.
La Città espone debiti per Euro 123.059.
La differenza è dovuta ad un impegno eccedente che sarà trattato nel 2021.

La Società espone debiti per Euro 754.064.
La Città espone crediti per Euro 695.906.
Le differenze sono dovute:
- per Euro 114.798 ad un disallineamento temporale che sarà assorbito nel corso del 2021;
- per Euro - 38.207 è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra la società e il comune.

I rimanenti euro 18.433 sono stati riconciliati poiché la Società ha iscritto tale importo tra i ratei passivi.

**FCT HOLDING S.p.A. a socio unico**

La Società espone crediti per Euro 1.128.221.
La Città espone debiti per Euro 1.266.031.
Le differenze sono dovute a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment, a impegni generici attribuiti al debitore FCT solo al momento dell'emissione della fattura (anno 2021) e ad una differente tempistica di contabilizzazione.

La Società espone debiti per Euro 10.000.000.
La Città espone crediti per Euro 10.000.000.

**SMAT S.p.A.**

La Società espone crediti verso il Comune di Torino per Euro 1.187.759.
La Città espone debiti verso la Società per Euro 2.874.588.
La differenza tra le due somme è dovuta:

- per un importo pari a circa 256.000 Euro in relazione agli effetti del regime IVA di Split Payment;
- per la parte residuale a sfasamenti temporali dovuti ai diversi regimi contabili con valori e importi già impegnati dalla Città, che troveranno fatturazione da parte di Smat in esercizi successivi.

La Società espone debiti per Euro 614.302.
La Città espone crediti per Euro 761.939.
La differenza è dovuta al regime IVA dello Split Payment.

**SORIS S.p.A.**

La Società espone crediti per Euro 9.986.901.
La Città espone debiti per Euro 2.291.809.
La differenza può essere così spiegata:
- 7.292.244 Euro tale differenza si riferisce a crediti in parte saldati con i riversamenti effettuati nei primi mesi del 2021, a crediti per oneri liquidati non ancora saldati dalla Città e a crediti per richieste di rimborso da recuperare.
Questi ultimi sono complessivamente pari a Euro 9.167.234 e si riferiscono ai crediti riconosciuti nell'accordo transattivo siglato il 31/12/2020 tra la Società e la Città legati a spese sostenute per procedure cautelari ed esecutive non ancora recuperate dai contribuenti al termine dell'azione coattiva, per le quali è avvenuto il decorso del termine triennale al 31.12.2020, ancorché le procedure siano ancora in corso. Pertanto, tenendo conto del criterio dell'esigibilità e dello sfasamento temporale tra la contabilità della Società e quella del Comune di Torino, il Comune non rileva ancora, tra i propri debiti verso la Società, un importo pari a quello iscritto quale credito da Soris.

- Euro 402.848: si tratta di somme già rimborsate ai contribuenti ed esposte da Soris quale credito verso la Città ai fini del relativo recupero. La Città definisce le somme destinate a tale scopo nel contesto degli impegni formalizzati per rimborsi ai contribuenti per versamenti indebiti.

La Società espone debiti per Euro 7.294.157.
La Città espone crediti per Euro 7.085.964.
Soris iscrive tra i debiti verso il Comune di Torino un importo pari a Euro 6.060.778: esso si riferisce a quanto a quella stessa data accreditato nel conto corrente di Soris e da riversare in applicazione delle tempistiche previste dai contratti di servizio.
Tale importo, saldato da Soris integralmente con i riversamenti di gennaio 2021, trova riscontro nei crediti della Città.
Soris iscrive tra i debiti un importo pari a 243.721 Euro, si tratta di un importo riferito all'utilizzo di reti e dati, a spese accessorie per la concessione dell'immobile, a personale distaccato e ai corrispettivi per la centrale di committenza. La differenza tra tale importo e i crediti della Città, pari a Euro 208.193, è dovuta alla diversa tempistica di imputazione delle partite contabili.
Si rileva che Soris ha iscritto a debito la somma di euro 989.657 quale debiti per somme giacenti come da accordo siglato in data 31/12/2020. Si precisa che tale somma è stata compensata nel mese di gennaio con la prima rata dell'accordo succitato.
Si precisa che la somma pari ad Euro 506.667.410, risultante dalla differenza tra l'importo complessivamente accertato dalla Città nei confronti di Soris, e in concreto relativo ai crediti nei confronti dei contribuenti intermediati dalla Società, e la somma incassata da Soris al 31 dicembre 2020 e riversata nei primi giorni di gennaio 2021, è rappresentato tra gli altri crediti dell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale.

**INFRATRASPORTI.TO S.r.l.**
La Società espone crediti per Euro 211.427.681.
La Città espone debiti per Euro 191.175.555.
Le differenze sono dovute:
20.252.126,38 euro per crediti della società per oneri accessori relativi alla metropolitana, non iscritti dalla Città in relazione al principio di competenza potenziata. Le modalità di copertura di tali oneri saranno oggetto di congiunta definizione tra la Città e la società nel contesto del già avviato tavolo di confronto.

La Società espone debiti per Euro 60.028.933.
La Città espone crediti per Euro 60.028.934.

**CCT S.r.l.**
La Società espone crediti per zero.
La Città espone debiti per zero.

La Società espone debiti per Euro 673.333.

La Città espone crediti per Euro 373.333.
La differenza è dovuta al compenso per la gestione degli immobili (esercizi 2016-2020), non accertato dalla Città in applicazione del principio di prudenza, essendo al 31.12.2020 ancora in corso le interlocuzioni con le banche finanziatrici per la conferma della proroga del mutuo a favore di CCT.

**5T S.r.l.**
La Società espone crediti per Euro 1.127.791.
La Città espone debiti per Euro 1.476.937.
La differenza è dovuta principalmente all'istituto dello split payment (216,9 mila euro) e da maggiori impegni iscritti dalla Città a causa di sfasamenti temporali nella contabilizzazione (132,2 mila euro).

La Società non espone debiti.
La Città espone crediti per Euro 84.

**ENVIRONMENT PARK S.p.A.**
La Società espone crediti per Euro 19.135.
La Città espone debiti per Euro 23.345.
La differenza è dovuta agli effetti dello Split Payment.

La Società espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**AMIAT S.p.A.**
La Società espone crediti per Euro 109.456.857.
La Città espone debiti per Euro 117.952.782.
La differenza è dovuta agli effetti dello split payment e alla diversa modalità di contabilizzazione degli interessi passivi a carico della Città.

La Società espone debiti per zero.
La Città espone crediti per Euro 2.690.
La differenza è dovuta alla diversa contabilizzazione di penali pregresse e rimborsi per attività con le associazioni di consumatori ex art. 2 c. 461 L. 244/2007.

**GRUPPO IREN (escluse AMIAT S.p.A. e TRM S.p.A.) (*)**
La Società espone crediti per Euro 76.526.388.
La Città espone debiti per Euro 37.205.514.

La differenza è dovuta, oltre all'effetto dello split payment, alla circostanza che il credito indicato dalle società comprende fatture da emettere per circa 50 Milioni di Euro che saranno contabilizzati dal Comune di Torino sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Gruppo espone debiti per Euro 3.863.124.
La Città espone crediti per Euro 2.154.517.
La differenza è dovuta ad una diversa contabilizzazione tra le Società e il Comune di Torino. Le società contabilizzano sulla base della competenza economica mentre il Comune di Torino accerta sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata.

(*) si intende il gruppo delle partecipate di Iren fatta eccezione per Amiat SpA e TRM SpA, oggetto di apposita riconciliazione.

**GTT S.p.A.**

La Società espone crediti per Euro 60.971.135
La Città espone debiti per Euro 48.728.558
Le differenze sono dovute:

- 553.921 Euro legati a contributi afferenti mutui per l'acquisto di motrici 6000 non riconosciuti dalla Città di Torino;
- 6.600.000 Euro per servizi di segnaletica orizzontale, non esposte dalla Città che contabilizza in negativo tali somme nel contesto complessivo del canone parcheggi;
- 4.399.261 Euro per servizi di ausiliari del traffico, non considerate riconoscibili dalla Città;
- 633.142 Euro importi associati al servizio "giornate ecologiche", non considerate riconoscibili dalla Città;
- 231.039 Euro legati associati al servizio disabili non riconosciute dalla Città;
- -17.883 Euro per diversa contabilizzazione contributi e importi sul tpl;
- -156.903 Euro per maggiori impegni legati all'istituto dello split payment.

La Società espone debiti per Euro 107.327.816
La Città espone crediti per Euro 99.035.581
Le differenze sono dovute:

- 6.683.635 Euro per diversa contabilizzazione canone parcheggi;
- 182.142 Euro legati a sfasamenti temporali;
- 1.402.070 Euro legati a importo riferito a oneri di natura fiscale (IMU) non iscritto nel Rendiconto della Città con specifico riferimento alla Società medesima, ma iscritto nei confronti della Società di Riscossione;
- 24.388 Euro per debiti commerciali non rilevati dal rendiconto Città.

**FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.**

La Società espone crediti per zero.
La Città espone debiti per zero.

La Società espone debiti per Euro 9.344.015.
La Città espone crediti per Euro 9.344.139.
La differenza è dovuta allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. Il credito di Euro 124 esposto dalla Città si riferisce ai gettoni di presenza dovuti ai rappresentanti dei consumatori partecipanti alle sedute di verifica sul funzionamento dei servizi. La differenza rispetto a quanto effettivamente dovuto sarà oggetto di radiazione.

**TNE S.p.A.**

La Società espone crediti per Euro zero.
La Città espone debiti per Euro zero.

La Società espone debiti per Euro 3.228.651.
La Città espone crediti per Euro zero.
Le differenze sono dovute a tributi comunali (IMU/ICI/COSAP) iscritti nel Rendiconto della Città non con specifico riferimento alla Società medesima, ma nei confronti della Società di Riscossione, SORIS.

**TRM S.p.A.**

La Società espone crediti per zero.
La Città espone debiti per zero.

La Società espone debiti per Euro 4.366.471.
La Città espone crediti per Euro 3.818.587.
La differenza, pari a Euro 547.884 è dovuta ad una diversa modalità di contabilizzazione di poste relative a contributi su quantità smaltite ex contratto di servizio e contributi connessi a compensazioni ambientali nei confronti dei Comuni sul cui territorio insiste l'impianto.

**TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l.**

La Società espone crediti per Euro 1.129.422.
La Città espone debiti per Euro 1.127.000.
La differenza è dovuta ad un disallineamento temporale che sarà assorbito nel corso del 2021.

La Società espone debiti per Euro 508.
La Città espone crediti per Euro 508.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e gli enti controllati e partecipati. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

Si precisa che per gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio il prospetto espone i dati di preconsuntivo comunicati dagli enti stessi.

| | Crediti verso Comune di Torino 31.12.2020 * | Debiti verso Ente Partecipato 31.12.2020 | Debiti verso Comune di Torino 31.12.2020 * | Crediti verso Ente Partecipato 31.12.2020 |
|---|---|---|---|---|
| AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE | - | 2.500.000 | 144.688 | 70.000 |
| ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT | 372.000 | 372.000 | - | - |
| ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR | 43.785 | 43.785 | 1.106.088 | - |
| ASSOCIAZIONE URBAN LAB | 302.695 | 288.251 | - | - |
| COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE | 17.825 | 17.825 | - | - |
| CONSORZIO CSI PIEMONTE | 11.520.573 | 8.102.135 | 91.682 | - |
| CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT | 97.477 | 93.487 | - | - |
| FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP | - | - | - | - |
| FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA | 132.287 | 133.730 | - | - |
| FONDAZIONE CAVOUR | 130.000 | 130.000 | - | - |
| FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS | 196.290 | 147.130 | - | - |
| FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE | 386.000 | 386.000 | - | - |
| FONDAZIONE LA VENARIA REALE | - | - | - | - |
| FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE | 250.000 | 250.000 | - | - |
| FONDAZIONE PER LA CULTURA | 989.697 | 989.697 | 147.134 | 19.734 |
| FONDAZIONE POLO DEL 900 | 320.402 | 332.700 | - | 17.000 |
| FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA | 1.746.610 | 1.744.610 | - | - |
| FONDAZIONE STADIO FILADELFIA | - | - | - | - |
| FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO | 3.820.000 | 3.820.000 | - | - |
| FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO | 2.261.600 | 2.261.600 | 78.812 | 78.066 |
| FONDAZIONE TERRA MADRE | - | - | - | - |
| FONDAZIONE TORINO MUSEI | 1.735.297 | 1.712.383 | 31.532 | - |
| FONDAZIONE TORINO WIRELESS | - | - | - | - |
| ISTITUZIONE ITER | - | - | - | - |

* importi pervenuti dagli enti partecipati

*Tabella 63. Conciliazione crediti / debiti Enti*

**FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE**

L'Ente espone crediti per euro 386.000.
La Città espone debiti per Euro 386.000.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE**

L'Ente espone crediti per euro 250.000.
La Città espone debiti per Euro 250.000.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE PER LA CULTURA**

L'Ente espone crediti per Euro 989.697.
La Città espone debiti per Euro 989.697.

L'Ente espone debiti per Euro 147.134.
La Città espone crediti per Euro 19.734.
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta a una diversa contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

**FONDAZIONE PROLO – MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

L'Ente espone crediti per Euro 1.746.610.
La Città espone debiti per Euro 1.744.610.
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO**

L'Ente espone crediti per Euro 3.820.000.
La Città espone debiti per Euro 3.820.000.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO**

L'Ente espone crediti per euro 2.261.600.
La Città espone debiti per Euro 2.261.600.

L'Ente espone debiti per Euro 78.812.
La Città espone crediti per Euro 78.066.

La differenza può essere spiegata con una diversa modalità di registrazione delle partite relative al personale distaccato.

**FONDAZIONE TORINO MUSEI**

L'Ente espone crediti per Euro 1.735.297.
La Città espone debiti per Euro 1.712.383
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta principalmente ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

L'Ente espone debiti per Euro 31.532.
La Città espone crediti per zero.
La differenza è riconducibile alle utenze relative a Palazzo Madama che la Città ha provveduto a radiare dai propri accertamenti in bilancio, in attesa di analogo provvedimento da parte della Fondazione.

**AGENZIA PER LA MOBILITÀ PIEMONTESE**

L'Ente espone crediti per zero.
La Città espone debiti per Euro 2.500.000.
La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione della partita tra l'Ente e la Città.

L'Ente espone debiti per Euro 144.688.
La Città espone crediti per Euro 70.000.
La differenza tra i debiti dell'Agenzia e i crediti della Città è dovuta a una diversa contabilizzazione dei contributi, che ha trovato comunque compiuta riconciliazione.

**ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI – ATOR**

L'Ente espone crediti per Euro 43.785.
La Città espone debiti per Euro 43.785.

L'Ente espone debiti per Euro 1.106.088.
La Città espone crediti per zero.
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

**CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE – CIT**

L'Ente espone crediti per Euro 97.477.
La Città espone debiti per Euro 93.487.

La differenza è imputabile a una richiesta di rimborso IMU il cui riconoscimento è in corso di verifica e sarà definito entro il 31.12.2021.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT**

L'Ente espone crediti per Euro 372.000.
La Città espone debiti per Euro 372.000.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE CAVOUR**

L'Ente espone crediti per Euro 130.000.
La Città espone debiti per Euro 130.000.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**ASSOCIAZIONE URBAN LAB**

L'Ente espone crediti per Euro 302.695.
La Città espone debiti per Euro 288.251.
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE**

L'Ente espone crediti per 17.825.
La Città espone debiti per Euro 17.825.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS**

L'Ente espone crediti per Euro 196.290.
La Città espone debiti per Euro 147.130.
La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta:
- per - 330 Euro a un maggiore impegno della Città di Torino per il meccanismo dello split payment;
- per 49.490 Euro ad una diversa modalità di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA**

L'Ente espone crediti per Euro 132.287.
La Città espone debiti per 133.730.
La differenza è dovuta a un maggiore impegno della Città per l'istituto dello split payment.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per zero.

**FONDAZIONE POLO DEL 900**

L'Ente espone crediti per Euro 320.402.
La Città espone debiti per Euro 332.700.
La differenza relativa al credito nei confronti della Città è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città, ma che ha trovato compiuta riconciliazione.

L'Ente espone debiti per zero.
La Città espone crediti per Euro 17.000.
La differenza relativa al debito nei confronti della Città è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città, che ha trovato compiuta riconciliazione.

**CONSORZIO CSI PIEMONTE**

L'Ente espone crediti per Euro 11.520.573.
La Città espone debiti per Euro 8.102.135.
Le principali differenze possono essere così spiegate:
- l'Ente espone, tra i crediti, un importo pari a Euro 3.150.000, relativo agli oneri finanziari che, per la Città, rappresentano rate dal 2021 in poi. La Città ha contabilizzato nel 2020 solo la quota esigibile al 31/12/2020, ai sensi dell'accordo di rateizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 19 dicembre 2017 (mecc. 2017 06439/027) e stipulato in data 11 gennaio 2018, già liquidata nell'anno;

- l'Ente espone crediti per Euro 197.749 per i costi di ammortamento relativi a Contabilia. La Città ha contabilizzato tale somma, corrispondente alla quota esigibile al 31/12/2020 ai sensi dell'accordo sottoscritto, in esecuzione della DG n. 2019/3263 del 2/08/2019, relativa al piano di rateizzazione di tale debito in 3 rate annuali; tale somma è già stata liquidata;
- l'Ente espone un credito di Euro 56.451 per oneri finanziari che per la Città saranno esigibili nel 2021.

L'Ente espone debiti per Euro 91.682.
La Città espone crediti per zero.
Il debito del CSI verso la Città di Torino, pari a Euro 91.682, è relativo alle spese di riscaldamento per la stagione 2020/2021 e al conguaglio della stagione 2019/2020.
Tale importo non trova corrispondenza nei crediti della Città a causa di una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite e a causa dell'imputazione degli accertamenti a carico di Soris, soggetto incaricato della riscossione.

Le informazioni sopra rappresentate sono riferite all'estrazione dei dati dai sistemi contabili degli enti/società controllate e partecipate. Si precisa che la presente attività di verifica non costituisce a nessun titolo formale riconoscimento di credito o debito.

# 15. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel corso del 2020 l'Area Personale della Divisione Personale ha assicurato il rispetto ed il costante monitoraggio dei vincoli alla spesa di personale, e precisamente:

• il parametro della tendenziale riduzione della spesa, che impone di contenere la spesa di personale entro il tetto massimo costituito dalla media della spesa registrata nel triennio fisso 2011 – 2013, al netto di alcune voci indicate dalla legge (art. 557 legge finanziaria 2007 - L. 296/2006 e s.m.i.) e dalle delibere interpretative della Corte dei Conti. Nel nostro Ente il tetto di riferimento si attesta ad € 365.740.545, mentre la spesa 2020 risulta pari ad € 279.623.240 e, dunque, inferiore rispetto al suddetto tetto di 86.117.305 euro;

• il tetto massimo al salario accessorio, previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che obbliga gli enti a contenere la spesa per trattamento accessorio entro il limite del 2016 al netto di alcune voci espressamente escluse per disposizioni normative e/o deliberazioni della Corte dei Conti;

• i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale con contratto di lavoro flessibile che obbligano l'Ente a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.715.590;

• i vincoli alla capacità assunzionale, secondo quanto disposto dall'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 come modificato dall'art. 17 comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e 57 bis e art. 57 comma 3 – septies DL 104/2020 convertito in L. 126/2020. Il nostro Ente nel 2020 è risultato "virtuoso" in quanto il rapporto delle spese di personale a rendiconto sulla media dell'ultimo triennio dei primi tre titoli delle entrate, calcolato secondo le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale del 17.03.2020 e nella circolare attuativa pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'11.09.2020 n. 226, si è attestato al 27,79%, cioè al di sotto del valore soglia di riferimento (pari al 28,80%).

## *15.1 Assunzioni a tempo indeterminato e mobilità.*

Pur essendo stati stipulati 119 contratti per assunzione a tempo indeterminato, 2 riammissioni in servizio e 11 contratti per mobilità compensativa (di cui 1 Dirigente), la forza lavoro è scesa di 515 unità di personale, passando da 8.493 in servizio al 31/12/2019 a 7.978 in servizio al 31/12/2020.

Nell'anno 2020 le assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato sono state effettuate nel rispetto del Piano del Fabbisogno per il triennio 2019 –2021 approvato per la prima attuazione con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 maggio 2019 (mecc. 201901169/024), e del piano assunzionale 2020 previsto dal DUP, approvato dal Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024) ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000. Con la Deliberazione

della Giunta Comunale n. 202001991/004 in data 22 settembre 2020, a causa delle limitazioni dovute all'emergenza Covid 19 e delle modifiche normative sopracitate, è stato rivisto il Piano Assunzioni 2020 in particolare relativamenteai profili le cui graduatorie erano in scadenza al 30 settembre 2020.

I 119 contratti stipulati riguardano i seguenti profili:

- n. 3 Assistenti Tecnici Giardini cat B (SP 01/17)
- n. 3 Assistenti tecnici ausiliari del traffico cat. B (SP 01/19)
- n. 2 OSS /Adest cat. B (SP 03/16)
- n. 35 Insegnanti scuola materna cat. C (SP 02/19);
- n. 8 Educatori professionali cat. D (SP 02/16)
- n. 7 Responsabili Tecnici cat. D (SP 01/20)
- n. 6 Assistenti Sociale cat. D (SP 01/16)
- n. 6 Dirigenti Amministrativi (SP 04/19)
- n. 49 Agenti di Polizia Municipale cat. C – trasformazione contratto CFL (FL 01/18)

oltre alla riammissione in servizio di :

- n.1 Agente Polizia Municipale cat C
- n. 1 Educatore Asilo Nido cat. C

## *15.2 Assunzioni flessibili (contratti a tempo determinato, di Formazione e Lavoro e lavoro temporaneo somministrato)*

Nel corso dell'anno si è anche provveduto ad assumere con Contratto di Formazione e Lavoro, n. 40 Agenti di Polizia Municipale – cat.C. per la durata di 12 mesi.
Sono stati sottoscritti 28 contratti a tempo determinato (per assunzioni /proroghe), reclutando il personale dalle graduatorie vigenti, per i profili di:

- Assistente sociale - cat D - (SP 01/16)
- Educatore professionale - cat.D - (SP02/16)
- Assistente tecnico giardini - cat. B - (SP 01/17)
- Assistente tecnico impianti sportivi di acqua cat B (SP03/17)
- Agente di Polizia Municipale – cat. C (FL 01/18), per progetto Sicurezza Urbana finanziato dal Ministero degli Interni

Sono, inoltre, stati stipulati a cura della Divisione Servizi Educativi 382 contratti per periodi di tempo diversi, corrispondenti all'assenza dei titolari o per la necessità di nomine su posti vacanti, come segue:

- n. 191 Insegnanti di scuola materna – cat C:
- n. 2 Insegnanti di attività Integrative (Insegnanti di Religione Cattolica) – cat C:
- n. 189 Educatori asili nido – cat C:

Nel corso dell'anno 2020 si è fatto ricorso al lavoro temporaneo somministrato per la fornitura di 212 unità di personale la cui spesa per la maggior parte è stata coperta da fondi derivanti da progetti europei, ministeriali, regionali e provinciali, tutti interamente introitati.

# PARTE 2^: LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

## NOTA INTEGRATIVA

Gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.Lgs. 126/2014 e s.m.i., sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei Conti Integrato (Piano dei Conti Finanziari, Piano dei Conti Economici e Piano dei Conti Patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei Conti Integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale degli Enti Locali rispetto a quanto disciplinato nel Codice Civile è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

- Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del Principio Contabile Generale n.17 e dei Principi Applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli Allegati n.1 e n.10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

- Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del Principio Contabile Generale n.17 e dei Principi Applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n.1 e n.4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

# 1. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Il risultato economico dell'esercizio determinato dalla differenza algebrica tra i costi ed i proventi registra un utile d'esercizio pari a €.41.400.199,00.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad €.615.635.622,89;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad €.178.725.631,36;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad €.260.227.084,94;

A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad €.3.314.279,14;

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad €.87.283.556,83;

A4b) Ricavi della vendita di beni per €.124.917,54;

A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad €.30.481.552,75;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad €.66.379.691,65 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

## B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad €.9.726.106,41;

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad €.452.493.286,75;

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc… pari ad Euro €.3.131.273,63;

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione:

B12a) trasferimenti correnti pari ad €. 94.827.558,69;

B12b) contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche pari ad €.16.352.000,00;

B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad €.33.013.503,48;

B13) personale: voci riferite a costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio) pari ad €. 330.199.393,75;

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

B14a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad €.1.251.016,68;

B14b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad €.63.428.454,51;

B14d) svalutazioni dei crediti per €.76.200.000,01. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva;

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad €.0,00;

B16) Accantonamenti per rischi pari ad €.20.116.308,51;

B17) Altri accantonamenti pari ad €.4.206.735,02;

B18) Oneri diversi di gestione costituti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad €.9.924.827,45

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate e altri soggetti partecipati pari ad €.20.968.777,51;

C20) Altri proventi finanziari pari ad €.597.909,88;

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi, sull'anticipazione di tesoreria e su altri debiti pari ad €.104.218.054,90;

## D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziare dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad €.41.929.366,59;

D23) Svalutazioni pari ad €.0,00;

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E24) PROVENTI STRAORDINARI:

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a €.5.627.443,79;

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire. Rimane a conto economico la quota che finanzia spesa corrente

E24c) Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo sono pari a €.10.726.231,65;

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a €.1.510.130,75;

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a €.961.778,50;

E25) ONERI STRAORDINARI

E25a) I trasferimenti in conto capitale sono pari a €.40.000,00;

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono pari a €.40.870.136,11;

E25c) Le minusvalenze patrimoniali ammontano a €.2.121.566,35;

E25d) Gli altri oneri straordinari ammontano a €.1.658.893,03

E26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad a €.19.314.661,49

# 2. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## *2.1 Criteri di valutazione utilizzati*

Gli immobili comunali sono valutati in applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

In particolare, i beni immobili iscritti nello Stato Patrimoniale sono contabilizzati al costo di acquisto, ovvero se non disponibile, al valore catastale.

Il valore catastale per i fabbricati è costituito dal valore ottenuto applicando, all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali D/5 e A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1

Per i terreni il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 130.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I-II-III-IV) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La consistenza iniziale è stata costituita con i valori di chiusura del precedente rendiconto. Le variazioni positive sono determinate dai movimenti finanziari e collocate nello Stato Patrimoniale secondo il piano finanziario assegnato in fase di impegno; le variazioni negative, analogamente, sono rappresentate dalla trasposizione nella matrice di transizione dei piani finanziari di entrata assegnati in fase di accertamento, da scarichi di cespiti oltre che dalle quote di ammortamento, comunicati dal Servizio Inventario-Area Patrimonio per i beni immobili e dall'Ispettorato di Ragioneria per i beni mobili.

Nello specifico la procedura informatica in dotazione al Servizio Inventario-Area Patrimonio, ancora in fase di implementazione, ha consentito il calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti iscritti in inventario, nonché lo scomputo da detto calcolo dei valori delle aree su cui insistono i fabbricati esistenti.

Dallo Stato Patrimoniale si rileva:

| IMMOBILIZZAZIONI | | |
|---|---|---|
| | **ANNO 2020** | **ANNO 2019** |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 1.963.269,86 | 3.091.502,35 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 8.035.730.658,95 | 8.036.845.232,60 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 1.337.470.426,90 | 1.352.470.946,02 |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | **9.375.164.355,71** | **9.392.407.680,97** |

*Tabella 64. I valori delle immobilizzazioni*

In merito alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc…) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune le stesse risultano iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

| PARTECIPAZIONI | | |
|---|---|---|
| | **ANNO 2020** | **ANNO 2019** |
| Imprese Controllate | 1.087.999.504,80 | 1.091.814.625,80 |
| Imprese Partecipate | 20.385.365,24 | 19.776.158,24 |
| Altre Imprese | 226.196.556,86 | 237.991.161,98 |
| **TOTALE PARTECIPAZIONI** | **1.334.581.426,90** | **1.349.581.946,02** |

*Tabella 65. Partecipazioni*

Dal confronto tra i valori del 2020 e del 2019, si rilevano variazioni determinate prevalentemente dalle rivalutazioni/svalutazioni di cui sono state oggetto le quote societarie possedute dalla Città.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) RIMANENZE

Considerato che l'Ente non gestisce direttamente attività a carattere produttivo, non sono state quantificate rimanenze di magazzino.

II) CREDITI

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Salutazione Crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità della contabilità economica ammonta complessivamente ad € 950.173.736,58, così determinato:

| | |
|---|---|
| CREDITI STRALCIATI | 213.603.673,61 |
| FCDE CONTABILITA' FINANZIARIA | 736.570.062,97 |
| **TOTALE (FCDE CONTABILITA' ECONOMICA)** | **950.173.736,58** |

*Tabella 66. FCDE contabilità economica*

Nello Stato Patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Nel 2020 l'accantonamento a Conto Economico è pari ad €. 76.200.000,01 e corrisponde alla differenza tra il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 senza considerare gli utilizzi e gli stralci di crediti, il cui ammontare è confluito in riduzione delle soppravvenienze dell'attivo.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

| | |
|---|---|
| Crediti | 504.898.417,84 |
| FCDE Contabilità Economica | 950.173.736,58 |
| Crediti stralciati | - 213.603.673,61 |
| Residui partite finanziarie - Saldo depositi bancari CDP | |
| e altre poste a residuo non ricomprese nei crediti | 89.811.519,74 |
| (Tit. V Tipologia 400 Cat. 7) | |
| Salfo finale Iva a credito | - 412.076,00 |
| **TOTALE RESIDUI ATTIVI** | **1.330.867.924,55** |

*Tabella 67. Consistenza finale crediti*

## IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere, e risulta per il nostro Ente pari a ZERO.

Sono state rilevate disponibilità liquide non ricomprese nel saldo di Tesoreria, relative alle poste in conto deposito CDP sui mutui concessi e non ancora somministrati per €. 89.811.519,74.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

| BILANCIO | CONTO PIANO FINANZIARIO | Totale |
|---|---|---|
| CANONI CONCESSIONE IMMOBILI - S.R.E. IVA | E.3.01.03.01.003 | 744,14 |
| INTERESSI ATTIVI - DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI | E.3.03.03.04.001 | 1.526,48 |
| INTERESSI ATTIVI - INTERESSI DI MORA DA SOGGETTI VARI | E.3.03.03.02.999 | 15,36 |
| PROVENTI OPERAZIONI FINANZIARIE | E.3.03.03.01.001 | 171.660,09 |
| Totale complessivo | | 173.946,07 |

*Tabella 68. Ratei attivi*

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza economica di futuri esercizi.

| BILANCIO | CONTO PIANO FINANZIARIO | Totale |
|---|---|---|
| ALTRI SERVIZI GENERALI - ACQUISTO BENI DI CONSUMO - GIORNALI E RIVISTE | U.1.03.01.01.001 | 983,60 |
| AMBIENTE - ACQUISTO DI SERVIZI - INIZIATIVE MIGLIORAMENTO QUALITA' DELL'ARIA | U.1.03.02.99.999 | 760,07 |
| ANAGRAFE - SPESE GENERALI - SPESE DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 7.851,96 |
| ASILI NIDO - FITTI REALI DEI LOCALI E SPESE INERENTI - S.R.E IVA - setto | U.1.03.02.07.001 | 6.046,50 |
| AUTORIMESSE - ACQUISTO DI SERVIZI - TASSE DI CIRCOLAZIONE | U.1.02.01.09.001 | 95.817,11 |
| CIRCOSCRIZIONI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - ABBONAMENTI TRANVIARI | U.1.03.02.16.999 | 674,00 |
| CONSIGLIO COMUNALE - ACQUISTO DI MATERIALI - GIORNALI E RIVISTE | U.1.03.01.01.001 | 492,97 |
| CONSIGLIO COMUNALE - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE - ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE VARIA PER LA BIBLIOTECA | U.1.03.01.01.001 | 250,29 |
| EDIFICI COMUNALI GESTIONE TECNICA - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 252,72 |
| EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE - ACQUISTO DI SERVIZI - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 280,83 |
| EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 140,42 |
| FACILITY MANAGEMENT - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PREMI DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI | U.1.10.04.01.003 | 249.991,47 |
| FACILITY MANAGEMENT - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI | U.1.10.04.01.002 | 136.010,00 |
| FACILITY MANAGEMENT - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PREMI DI ASSICURAZIONE VARI | U.1.10.04.99.999 | 6.276,75 |
| GIUNTA, PREVENZIONE E CORRUZIONE - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 62,83 |
| INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE DI FUNZIONAMENTO - S.R.E. IVA - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 252,75 |
| INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE VARIE | U.1.03.02.16.999 | 135,00 |
| ISPETTORATO TECNICO - ACQUISTO DI MATERIALI - GIORNALI E RIVISTE | U.1.03.01.01.001 | 480,00 |
| LARGIZIONI A FAVORE DEL PERSONALE - CONTRIBUTO A DIPENDENTI PER ACQUISTO TITOLI DI VIAGGIO | U.1.01.01.02.999 | 48.320,30 |
| ORGANIZZAZIONE - ACQUISTO DI SERVIZI - ABBONAMENTO PER ACCESSO A BANCA DATI | U.1.03.02.05.003 | 1.010,31 |
| ORGANIZZAZIONE - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 616,76 |
| PATRIMONIO - FITTI REALI DEI LOCALI E SPESE INERENTI | U.1.03.02.07.001 | 47.712,64 |
| PATRIMONIO - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - SPESE VARIE | U.1.03.02.16.999 | 640,04 |
| SCUOLE MATERNE - FITTI REALI DEI LOCALI E SPESE INERENTI | U.1.03.02.07.001 | 746,00 |
| SERVIZI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - progetti di sostegno sociale ed emergenza abitativa vedasi cap 6700000 Entrata | U.1.03.02.99.999 | 19.200,00 |
| TRIBUTI E CATASTO - ACQUISTO DI MATERIALI - GIORNALI E RIVISTE | U.1.03.01.01.001 | 548,81 |
| TRIBUTI E CATASTO - SPESE GENERALI - SPESE DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 168,50 |
| URBANISTICA - SPESE GENERALI - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 168,50 |
| Totale complessivo | | 625.891,13 |

*Tabella 69. Risconti attivi*

# 3. STATO PATIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti poste:

| TIPOLOGIA | 2020 | 2019 |
|---|---|---|
| FONDO DI DOTAZIONE | 498.167.140,60 | 498.167.140,60 |
| RISERVE | | |
| da risultato economico di esercizi precedenti | 253.916.678,76 | 349.233.977,33 |
| da capitale | 216.130.722,32 | 229.059.959,00 |
| da permessi di costruire | 100.153.066,56 | 100.021.704,41 |
| riserve indisponibili per beni demaniali e | 4.768.066.648,72 | 4.795.051.094,04 |
| patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | | |
| altre riserve indisponibili | 26.995.639,65 | 24.456.038,06 |
| Risultato economico dell'esercizio | 41.400.199,00 | -524.326.080,75 |
| **TOTALE** | **5.904.830.095,61** | **5.471.663.832,69** |

*Tabella 70. Patrimonio Netto*

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a **€ 5.904.830.095,61**

L'incremento del Patrimonio Netto è dovuto, prevalentemente, alla sterilizzazione nel presente documento, del risultato negativo che si era registrato nel Conto Economico 2019, a causa dall'inserimento nei costi d'esercizio dell'accantonamento al neo costituendo Fondo Anticipazione di Liquidità così come era stato previsto delle nuove disposizioni normative decorrenti dall'esercizio 2019. Norme che non avendo preso in considerazione, l'aspetto economico-patrimoniale, della costituzione ex-novo del Fondo Anticipazione di Liquidità, hanno avuto come conseguenza l'iscrizione di un costo a Conto Economico e la corrispondente costituzione di un Fondo Rischi iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, per un importo pari all'ammontare del debito residuo verso CDDPP (Istituto concedente l'Anticipazione di Liquidità), Fondo Rischi che è andato a duplicare l'importo già iscritto nel Passivo tra i Debiti di Finanziamento. I chiarimenti intervenuti successivamente hanno evidenziato la necessità di rettificare tale posta.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi ed Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 106.495.074,61 con un decremento rispetto al 2019 dovuto alla sterilizzazione dell'importo del Fondo Rischi per Anticipazione di Liquidità 2019 che è stato iscritto a Patrimonio Netto.

Il Fondo per Rischi ed Oneri viene raccordato con la quota accantonata del risultato di amministrazione come segue:

| **Parte accantonata risultato di amministrazione** | |
|---|---|
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 | 736.570.062,97 |
| Fondo perdite società partecipate | 277.542,00 |
| Fondo Anticipazione di Liquidità | 628.859.027,07 |
| Altri Fondi | 106.495.074,61 |
| **Totale parte accantonata** | **1.472.201.706,65** |

*Tabella 71. Quota accantonata risultato di amministrazione*

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, come previsto dai principi contabili vigenti, per trovare corrispondenza con la contabilità economico-patrimoniale, occorre escludere il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il Fondo Perdite Società Partecipate ed il Fondo Anticipazione di Liquidità.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non risultano oneri accantonati per TFR nel bilancio dell'Ente

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi nel modo seguente:

| | | |
|---|---|---|
| RESIDUI PASSIVI | + | 505.648.546,77 |
| DEBITI DA FINANZIAMENTO | + | 3.325.654.823,87 |
| Residui passivi per interessi già ricompresi nei debiti da finanziamento | - | 1.007.082,61 |
| RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONE DI TESORERIA | - | 116.539.421,09 |
| **TOTALE DEBITI** | = | **3.713.756.866,94** |

*Tabella 72. Debiti*

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art.2424-bis, comma 6 del Codice Civile.

I) Ratei passivi

I ratei passivi, ammontanti ad €.38.566.981,97 sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui relativo costo/onere deve essere imputato.

In questa voce è ricompreso l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, e non liquidato entro il 31/12/2020 per €.31.729.016,53.

Inoltre sono iscritti Ratei passivi per €. 6.837.965,44 dettagliato nella seguente tabella: tabella:

| BILANCIO | CONTO PIANO FINANZIARIO | Totale |
|---|---|---|
| ANAGRAFE - SPESE GENERALI - SPESE DI FUNZIONAMENTO - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 7.905,84 |
| CONSIGLIO COMUNALE - ACQUISTO DI MATERIALI - GIORNALI E RIVISTE | U.1.03.01.01.001 | 146,25 |
| CONSIGLIO COMUNALE - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE - ACQUISTO DI DOCUMENTAZIONE VARIA PER LA BIBLIOTECA | U.1.03.01.01.001 | 149,33 |
| EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE - ACQUISTO DI SERVIZI - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 56,67 |
| EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI - CONCESSIONI TRANVIARIE | U.1.03.02.16.999 | 252,75 |
| INTERESSI PASSIVI - BOC TASSO FISSO | U.1.07.02.01.001 | 2.278.638,74 |
| ONERI FINANZIARI DIVERSI - BOC TASSO FISSO | U.1.07.02.01.001 | 705.295,68 |
| ONERI FINANZIARI DIVERSI - INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' - D.L. 8/4/2013 N.35 | U.1.07.05.04.004 | 3.845.520,18 |
| VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO | U.1.01.01.01.002 | 28.773.763,24 |
| IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) | U.1.02.01.01.001 | 2.955.253,29 |
| Totale | | 38.566.981,97 |

*Tabella 73. Ratei passivi*

II) Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

1) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I risconti da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2020 ammontano a complessivi €.183.021.055,36.

I contributi agli investimenti da altri soggetti al 31/12/2020 ammontano a complessivi €.10.890.435,03

2) Concessioni Pluriennali

Voce non presente nel bilancio della Città.

3) Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2020 per €.13.113.620,97.

| BILANCIO | CONTO PIANO FINANZIARIO | Totale |
|---|---|---|
| CANONI CONCESSIONE IMMOBILI | E.3.01.03.01.003 | 12.593,42 |
| CANONI CONCESSIONI SERVIZI PUBBLICI | E.3.01.03.01.003 | 278,00 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - CHIOSCHI PADIGLIONI EDICOLE DA GIORNALI | E.3.01.03.02.002 | 18.778,73 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - EX ECA - EX IPAB - EX IPAB - DA FAMIGLIE | E.3.01.03.02.002 | 80.930,63 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - EX ECA - EX IPAB - EX IPAB - DA IMPRESE PRIVATE | E.3.01.03.02.002 | 13.115,72 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - EX ECA - EX IPAB - EX IPAB - DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | E.3.01.03.02.002 | 10.990,77 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - EX ECA - EX IPAB - EX OSPEDALI - DA FAMIGLIE - VEDANSI CAPP. 14900-15100-15200 SPESA | E.3.01.03.02.002 | 825,06 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - EX ECA - EX IPAB - EX OSPEDALI - DA IMPRESE PRIVATE - VENDANSI CAPP. 14900-15100-15200 SPESA | E.3.01.03.02.002 | 1.797,42 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - FABBRICATI - DA FAMIGLIE | E.3.01.03.02.002 | 37.866,97 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - FABBRICATI - DA IMPRESE PRIVATE | E.3.01.03.02.002 | 386.587,68 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - FABBRICATI - DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | E.3.01.03.02.002 | 123.018,52 |
| FITTI ATTIVI DI IMMOBILI - TERRENI | E.3.01.03.02.001 | 189.831,11 |
| INTERESSI ATTIVI - INTERESSI ATTIVI DA SOGGETTI DIVERSI | E.3.03.03.99.999 | 386,86 |
| PROVENTI CENTRI SPORTIVI - S.R.E. IVA - BOCCIOFILE | E.3.01.02.01.006 | 3.510,12 |
| PROVENTI CENTRI SPORTIVI - S.R.E. IVA - CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI - BAR | E.3.01.02.01.006 | 22.188,02 |
| PROVENTI CENTRI SPORTIVI - S.R.E. IVA - PALESTRE | E.3.01.02.01.006 | 2.342,37 |
| PROVENTI CENTRI SPORTIVI - S.R.E. IVA - PISTA DI ATLETICA CAMPI CALCIO E SIMILARI | E.3.01.02.01.006 | 462,63 |
| PROVENTI PISCINE APERTE AL PUBBLICO TENNIS E PATTINAGGIO SU GHIACCIO - S.R.E. IVA - PISCINE | E.3.01.02.01.006 | 835,88 |
| FONDI COVID CONFLUITI IN AVANZO AMMINISTRAZIONE | diversi | 12.205.410,41 |
| CONCESSIONI SU BENI | diversi | 1.870,65 |
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI | diversi | 10.890.435,03 |
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | diversi | 183.021.055,36 |
| **Totale complessivo** | | **207.025.111,36** |

*Tabella 74. Risconti passivi*

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per €.149.527.959,30 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

Lo schema di Bilancio prevede altresì la collocazione tra i conti d'ordine delle entrate e delle spese per esercizi futuri non ricompresi nelle annualità di Bilancio.

Sono stati pertanto allocati tra queste poste i debiti pluriennali relativi ai contributi in conto capitale per il rimborso dei mutui contratti da GTT per €.41.322.117,04 e da INFRA.TO per €.176.265.248,95 , al netto delle poste derivanti dall'accordo di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n.2017-03061/24 e n.2017-03062/24 del 13/09/2017, già accantonate in apposito fondi rischi.

Risultano inoltre crediti pluriennali nei confronti di Farmacie Comunali Torino S.p.A per € 9.344.015,00 oltre a crediti nei confronti dell'ATO 3 per rimborso mutui già compresi nei debiti da finanziamento per €.14.155.890,77.

L'allocazione di tali poste tra i conti d'ordine non incide nella determinazione del saldo del Patrimonio Netto, ma l'importo complessivo pari a €.194.087.460,22 trova in ogni caso copertura tra le riserve disponibili da utili esercizi precedenti ammontanti ad €.253.916.678,76.